



Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati scolastici	4
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	15
Competenze chiave europee	39
Prospettive di sviluppo	44
Altri documenti di rendicontazione	46



Contesto

Contesto

L'Istituto Giuseppe Fava è un istituto comprensivo situato nella parte centrale di Mascalucia. Si colloca in un territorio di storica vocazione agricola, oggi più legato al settore terziario e dei servizi. L'estensione ridotta del territorio comunale favorisce la costituzione di una rete di rapporti consolidati tra istituzioni e tra l'istituzione scolastica.

Positivi i rapporti con le altre istituzioni scolastiche, con le associazioni e gli Enti locali del territorio.

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni mostra un livello globalmente medio. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono per lo più studenti nati in Italia o che risiedono in Italia da diversi anni, sono generalmente ben integrati.

L'Istituto negli anni è cresciuto molto numericamente soprattutto dopo la nascita della scuola secondaria di primo grado nell'anno 2020.

Nel territorio, esistono condizioni particolari di precarietà e disagio familiare e sociale, anche perché è presente una casa famiglia in cui vengono accolti, su disposizione del Tribunale dei Minori, bambini con particolari situazioni familiari provenienti anche da altri Comuni e un centro per l'accoglienza di immigrati ed extracomunitari. Le carenze maggiormente rilevate negli alunni sono specchio di tali condizioni quali competenze linguistiche carenti e stimoli insufficienti. La dispersione scolastica consiste esclusivamente nell'irregolarità della frequenza di qualche alunno.

Sono presenti nell'Istituto circa 50 alunni con disabilità ben inseriti nel contesto della scuola. La percentuale di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è molto elevata. Sono presenti molti alunni BES e il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca, grazie anche ad una buona

équipe di docenti di sostegno specializzati e no.

Risorse economiche e materiali

La qualità degli strumenti e attrezzature in uso nella scuola è adeguata, frutto di una politica di reperimento di risorse esterne partecipazione a bandi regionali, nazionali, donazioni, ecc.

La struttura degli edifici dei plessi nel complesso è di buon livello. La scuola è situata in una zona centrale di Mascalucia ed è facilmente raggiungibile.

L'Istituto viene finanziato, oltre che dalle risorse Statali anche da altri fondi: dai genitori, come contributo volontario, da privati come contributi o donazioni, dalla partecipazione a Bandi regionali, nazionali o bandi Europei PON.

La scuola dispone di adeguati strumenti e attrezzature frutto di investimenti dedicati allo sviluppo tecnologico della didattica. Tutto l'Istituto è dotato di connessione wi-fi che viene ampliata e aggiornata con regolarità. Quasi tutte le aule e alcuni laboratori sono dotati di LIM. E' in atto una attività formativa per migliorare le competenze tecnologiche di tutto il personale docente e ATA grazie anche corsi di formazione interni.



La composizione del corpo docente è piuttosto stabile e la maggior parte dei docenti è presente in Istituto da più di cinque anni. La Dirigenza è di ruolo, e questo ha garantito una buona continuità nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di miglioramento e nella promozione di buone pratiche all' interno dell' Istituto anche coinvolgendo i genitori.

Ad un nucleo di docenti presente da anni, che costituisce una risorsa, per l'esperienza didattica e pedagogica maturata, si affiancano docenti immessi in ruolo in questi ultimi anni.

Tutti i docenti sono impegnati in un processo continuo di formazione didattica e tecnologica per rispondere al meglio ad un'utenza che, sempre più, presenta bisogni diversificati e personalizzati.

Le risorse economiche a disposizione sono tali da consentire di soddisfare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola ha partecipato a diversi bandi PON, FESR, ottenendo cospicui finanziamenti sia per le attrezzature che per la didattica anche in vista del recupero della dispersione scolastica attraverso i fondi del PNRR.

Risorse professionali

L'istituto presenta personale docente (125) e ATA (25) di ruolo stabile con risorse professionali qualificate e in costante aggiornamento il che garantisce una elevata continuità nel processo di insegnamento e nella gestione della amministrazione scolastica.

Molti posseggono certificazioni informatiche, linguistiche e musicali con bagaglio culturale di sapere , all'insegna della innovazione.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Riformulare tutto il piano di lavoro in funzione dell'accertamento/osservazione delle prestazioni.	Individuazione delle competenze da sviluppare.

Attività svolte

Il nostro Istituto Comprensivo, attraverso l'elaborazione di prove di valutazione comuni ha operato al fine di conseguire il miglioramento dei risultati scolastici.

Le attività svolte hanno interessato diversi ambiti:

1. le riunioni di dipartimento per la messa a punto di prove comuni;
2. gli incontri di formazione per la stesura del curricolo verticale;
3. le attività di raccordo tra diversi ordini di scuola;
4. le attività di potenziamento a sostegno delle eccellenze all'interno delle ore curricolari, durante le attività laboratoriali o altre attività di ampliamento dell'offerta formativa.

1. Riunioni di dipartimento: le prove comuni vengono progettate per classi parallele, su obiettivi parziali concordati all'inizio di ogni anno scolastico. I risultati vengono poi monitorati e resocontati in grafici condivisi durante i collegi di chiusura di fine anno e discussi all'interno dei plessi. Ciò dà modo ai docenti, divisi per area, di valutare gli esiti ottenuti ed eventualmente reindirizzare l'azione didattica per superare le criticità emerse.

2. Incontri di formazione per la stesura del curricolo verticale: il lavoro per gruppi di disciplina in verticale è stato l'occasione per riflettere su traguardi di competenza intermedi e finali, stimolando la messa a punto di obiettivi disciplinari condivisi di riferimento.

3. Attività di raccordo tra diversi ordini di scuola

Tra la Scuola dell'Infanzia e la Primaria il raccordo è così strutturato:

- incontri tra insegnanti e tra insegnanti e psicopedagoga.

4. Attività di potenziamento a sostegno delle eccellenze all'interno delle ore curricolari, durante le attività laboratoriali o altre attività di ampliamento dell'offerta formativa: per il potenziamento nelle discipline italiano e matematica risultano utili i laboratori di compresenza e le attività laboratoriali.

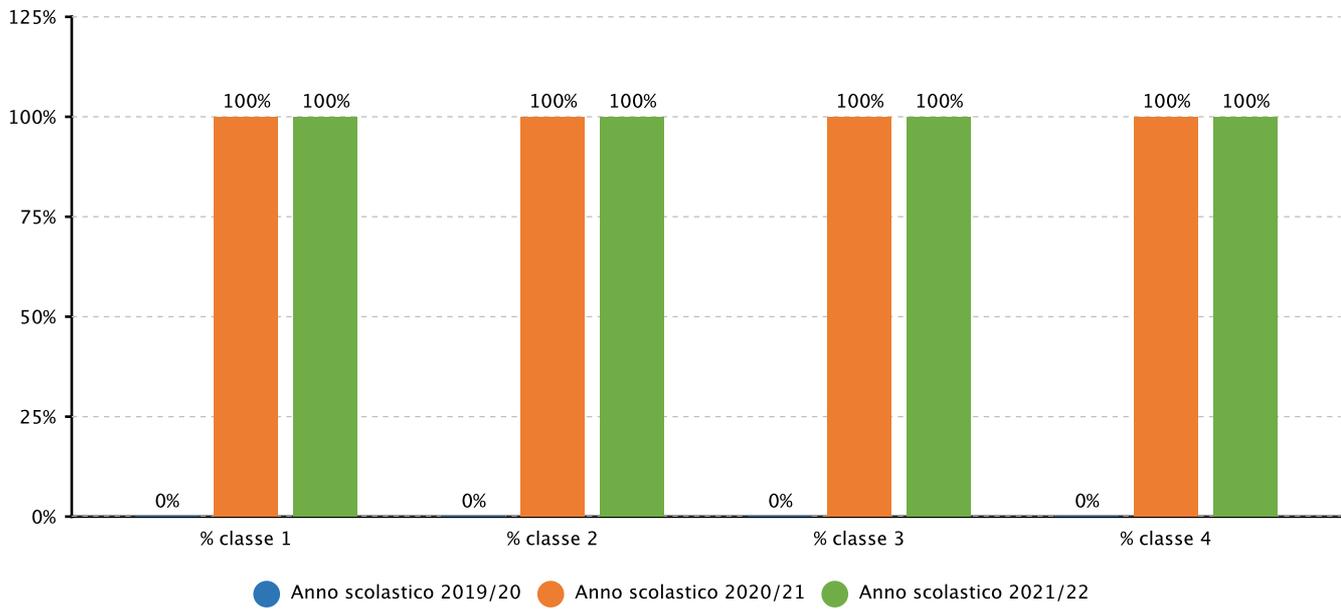
Risultati raggiunti

Vi è una maggiore uniformità di intervento per classi parallele, soprattutto dopo l'adozione di prove di valutazioni comuni per classi parallele, e una migliore rilevazione delle competenze acquisite dagli alunni utilizzando gli stessi criteri di attribuzione da parte dei docenti.

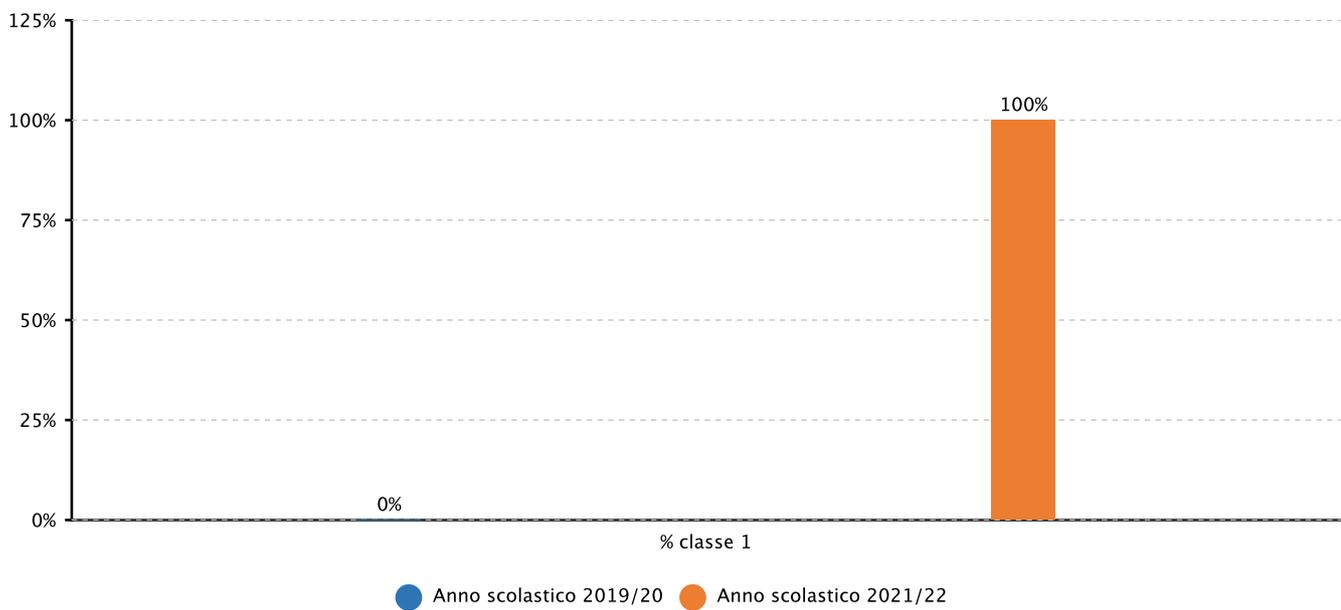
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

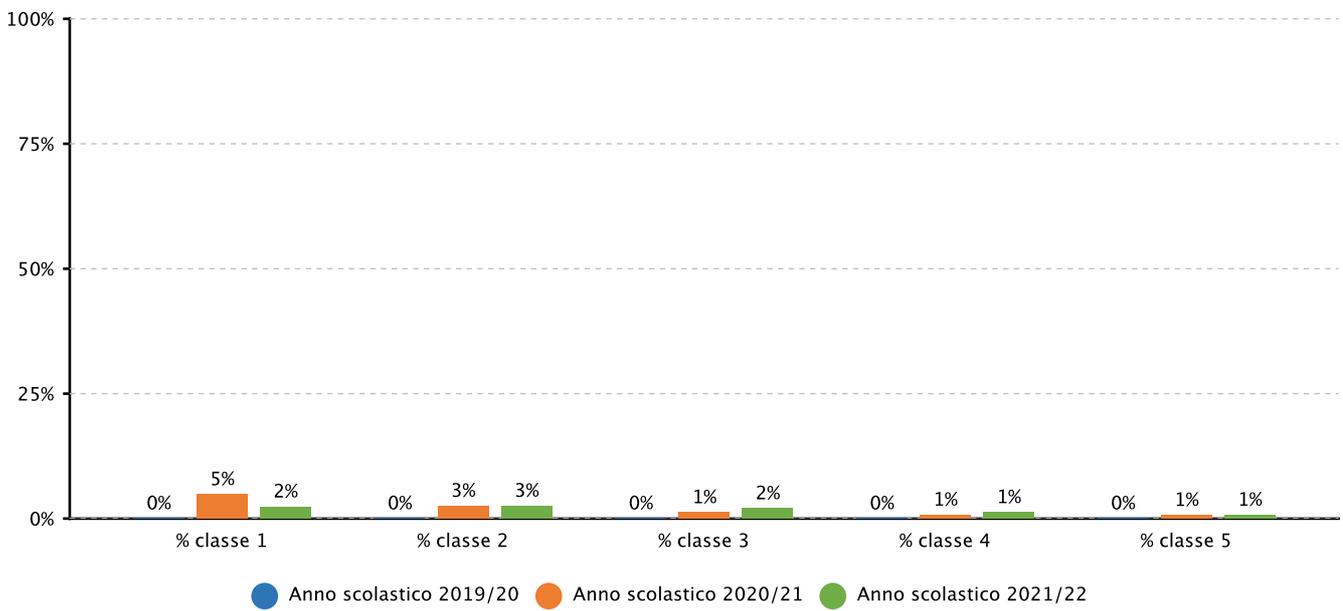


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

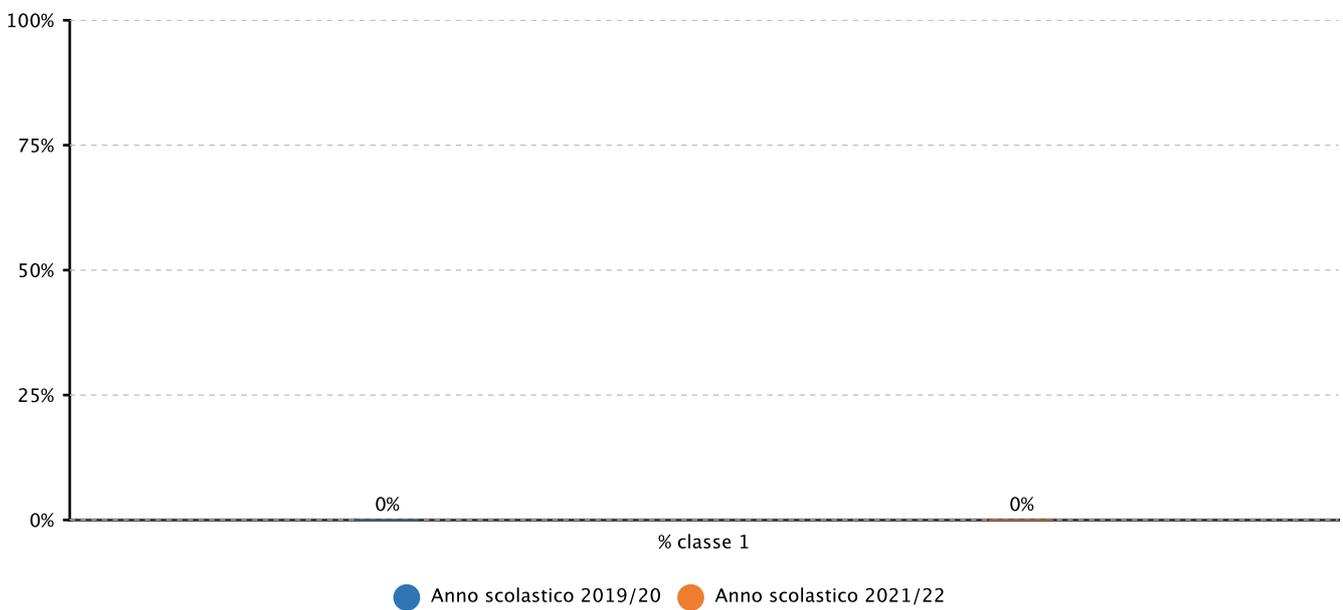




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

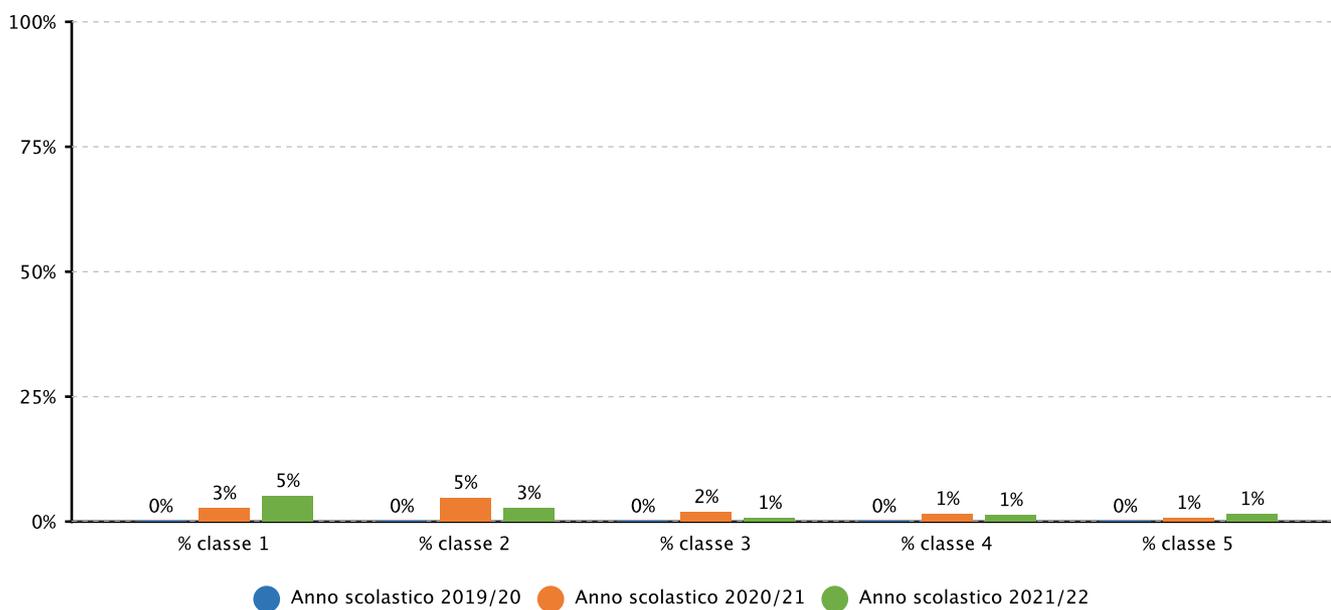


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

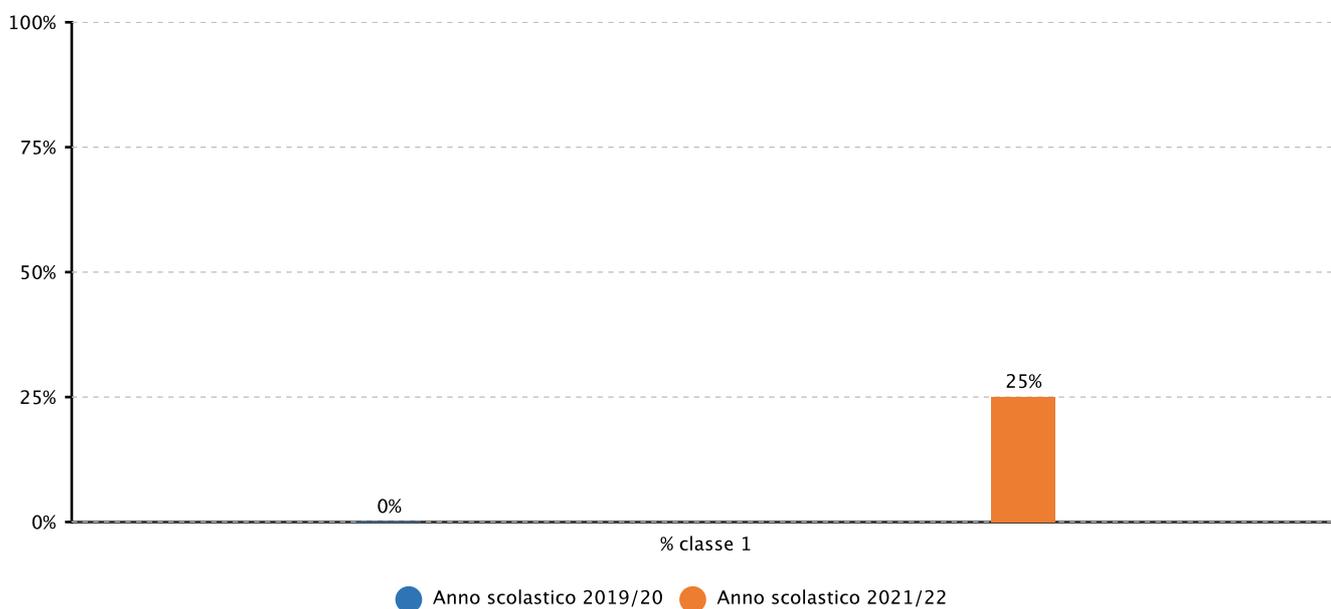




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

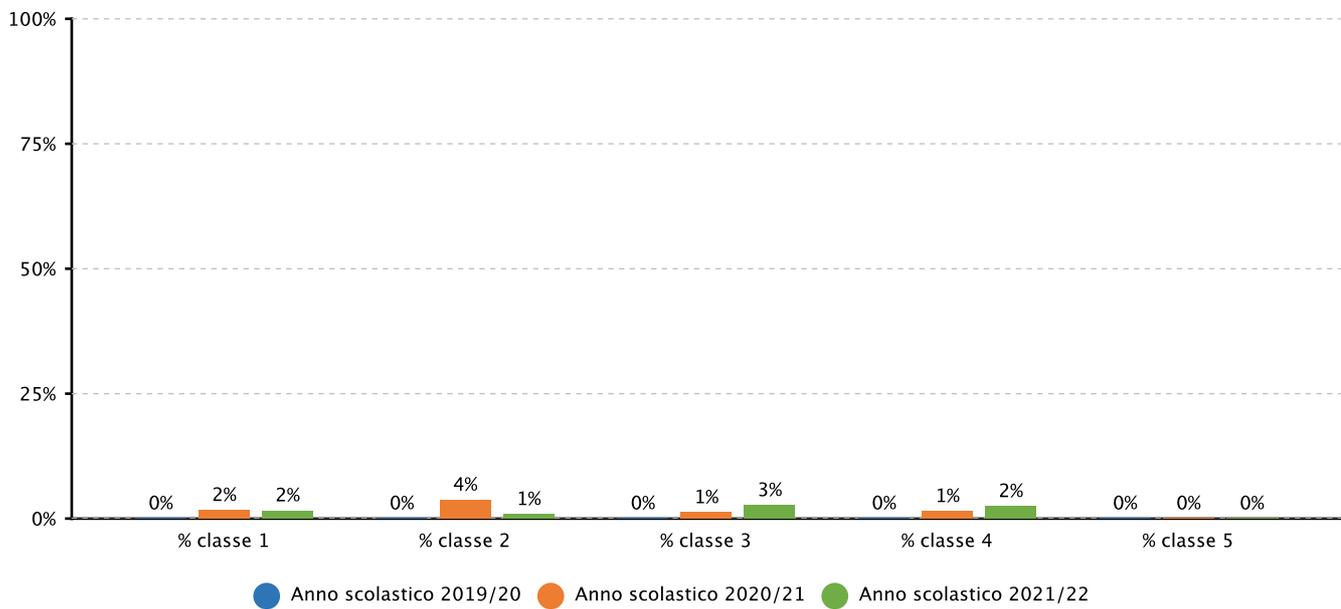


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

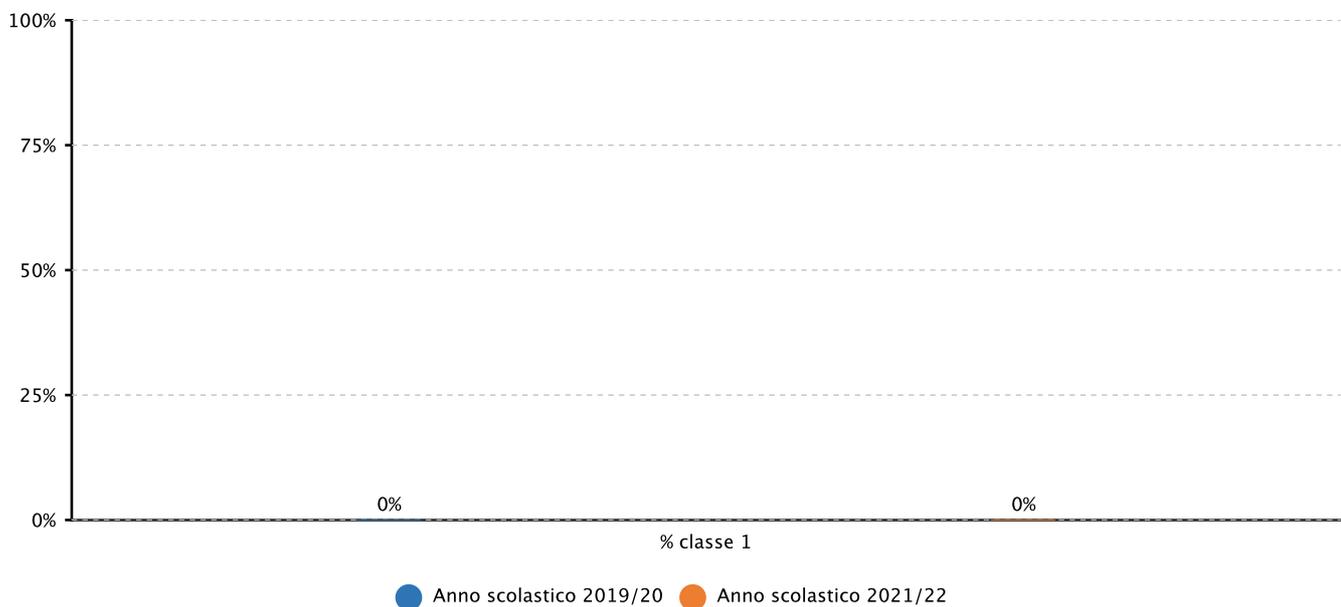




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Inserire nella progettazione rubriche valutative standard.	Utilizzare strumenti di valutazione standard.

Attività svolte

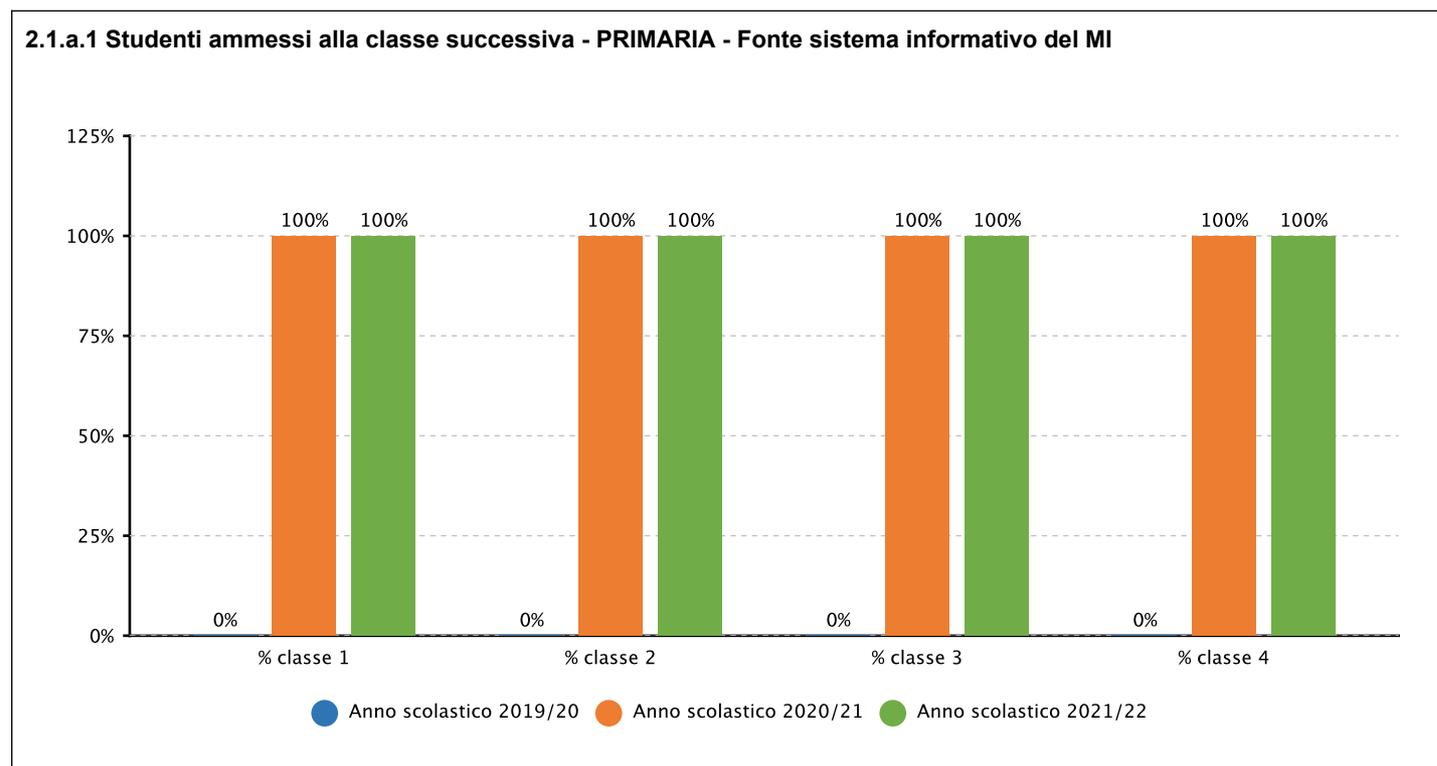
Sono state messe in atto dai docenti dei vari ordini di scuola le competenze apprese nei diversi corsi di formazione seguiti, e sono state elaborate delle rubriche valutative ovvero delle tabelle sinottiche che descrivono una serie di variabili e servono a esplicitare le dimensioni delle competenze su cui si vuole lavorare e a guidare l'analisi dei risultati raggiunti.

I docenti si sono riuniti in incontri periodici per condividere i risultati raggiunti e tutti i materiali sono stati condivisi a livello istituzionale nel sito della scuola. Inoltre si è cercato di promuovere e valorizzare lo spirito di ricerca-azione attivando i gruppi dipartimentali per disciplina di ogni ordine e grado.

Risultati raggiunti

Sono state elaborate delle rubriche di valutazione inserite nel PTOF che gli insegnanti utilizzano in classe per la valutazione di elaborati, compiti e prestazioni; esse si rivelano particolarmente utili perché vengono usate in un'ottica sia formativa che sommativa.

Evidenze





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Inserire nella progettazione didattica obiettivi trasversali di Educazione Civica.

Traguardo

Valorizzare la cultura della legalità e del rispetto delle regole.

Attività svolte

L'Istituto ha uno sguardo attento e sensibile verso alcune tematiche relative alla convivenza civile diffondendo pratiche di cittadinanza attiva.

Il progetto "Insieme per la Legalità" ha avuto come obiettivo quello di educare l'individuo come persona responsabile e come futuro cittadino attivo;

- formare i docenti alla Metodologia dell'educazione alla legalità attraverso incontri periodici;
- formare i genitori a favorire la consapevolezza del ruolo genitoriale attraverso seminari specifici;
- conoscere i concetti fondamentali della moderna pedagogia attraverso incontri con specialisti;
- I rischi della "Rete" per minori e adulti e il femminicidio attraverso incontri con specialisti e giornate a tema dedicate.

Risultati raggiunti

Grazie alla sensibilizzazione promossa dal progetto Insieme per la Legalità, le famiglie hanno contribuito alla realizzazione di alcune importanti iniziative per la comunità.

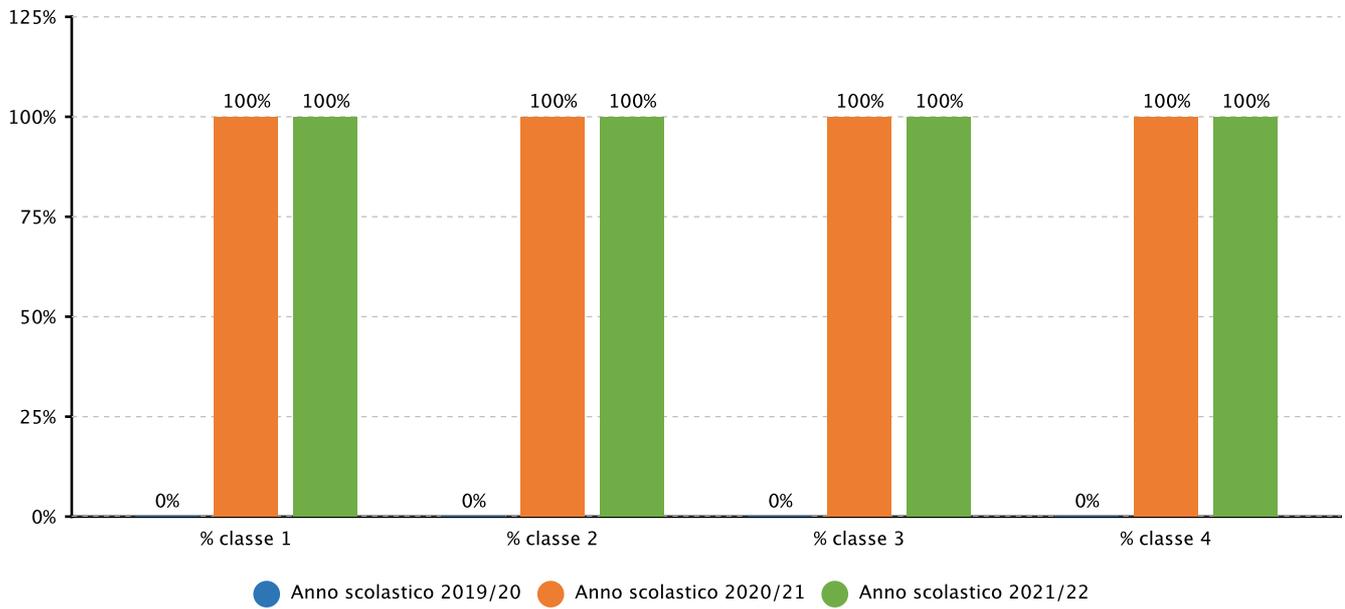
Gli alunni, dopo aver partecipato al progetto finalizzato alla promozione di una cultura della legalità, hanno acquisito la consapevolezza che conoscere è la condizione necessaria per compiere scelte consapevoli e responsabili.

Contribuire a suscitare negli studenti il senso della 'comprensione attiva' della Costituzione inoltre ha sollecitato gli alunni a maturare la consapevolezza che il testo della Costituzione va applicato quotidianamente.

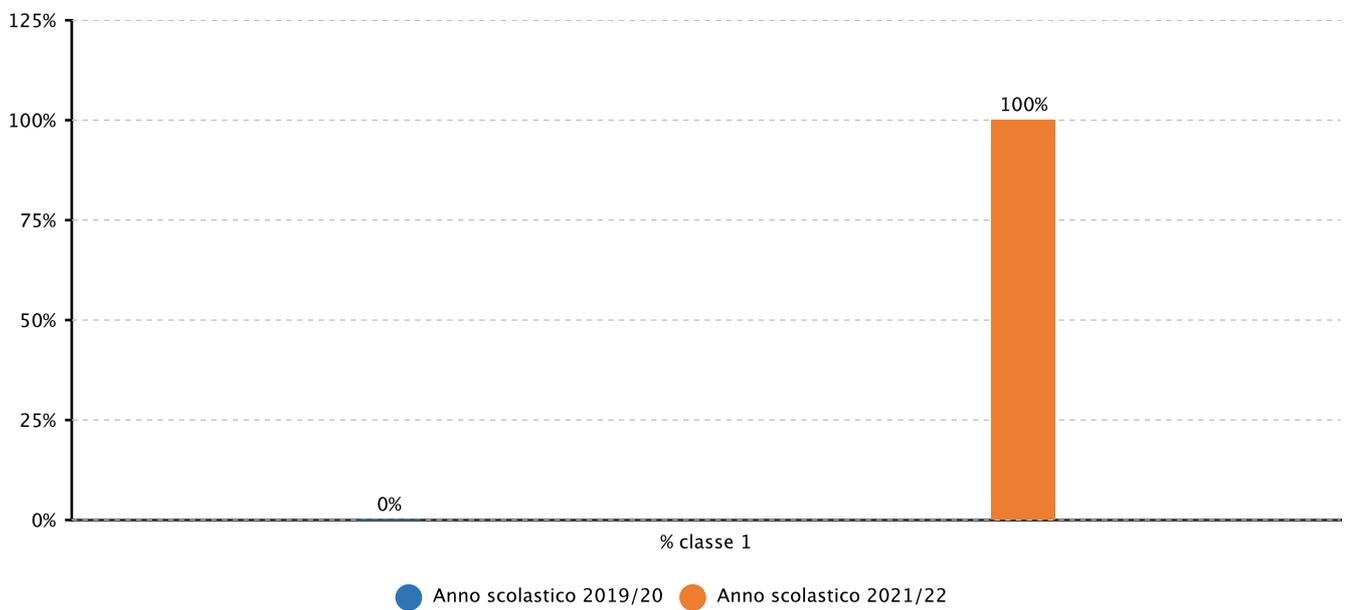
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

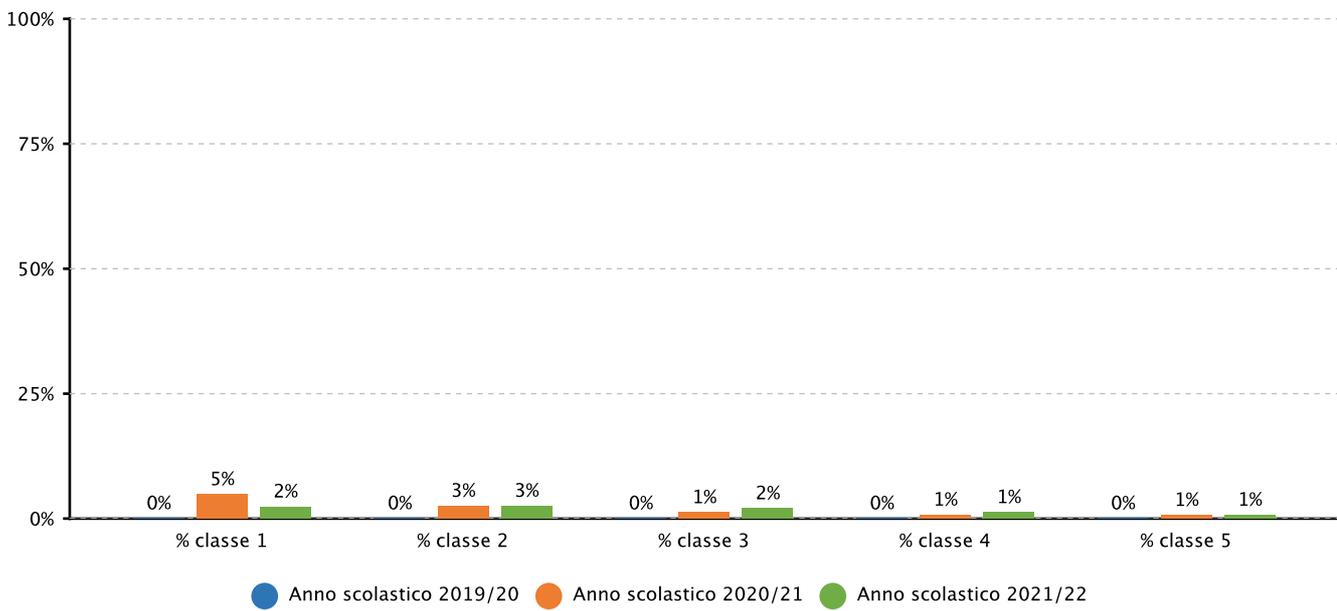


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

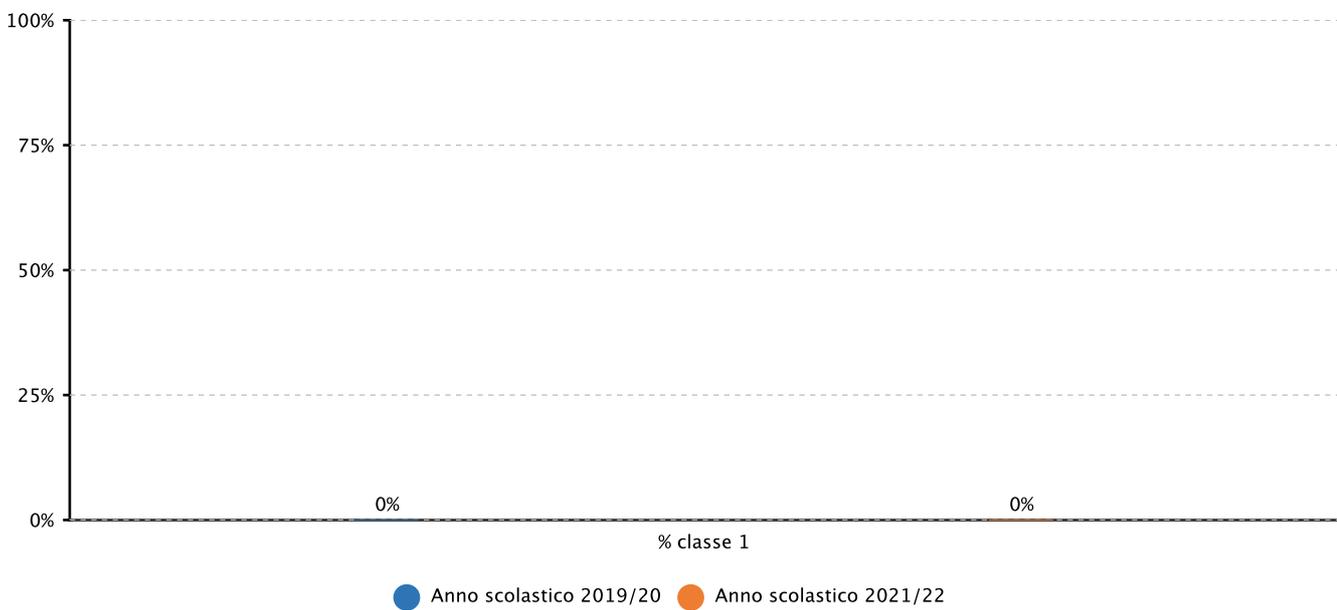




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

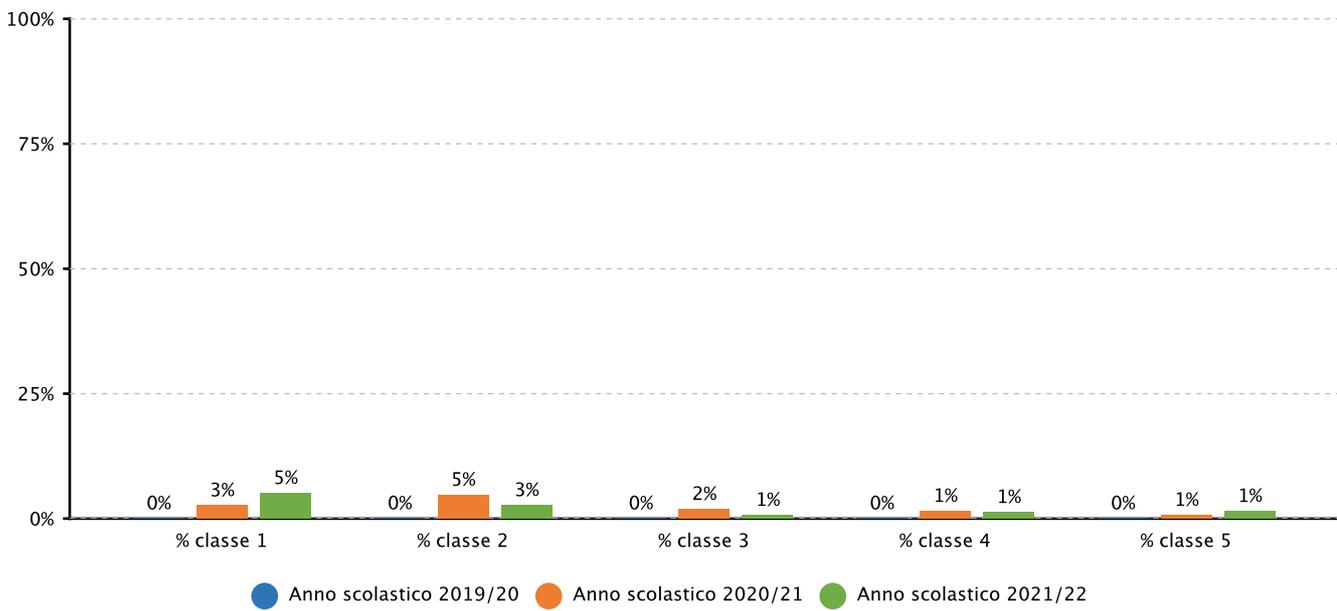


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

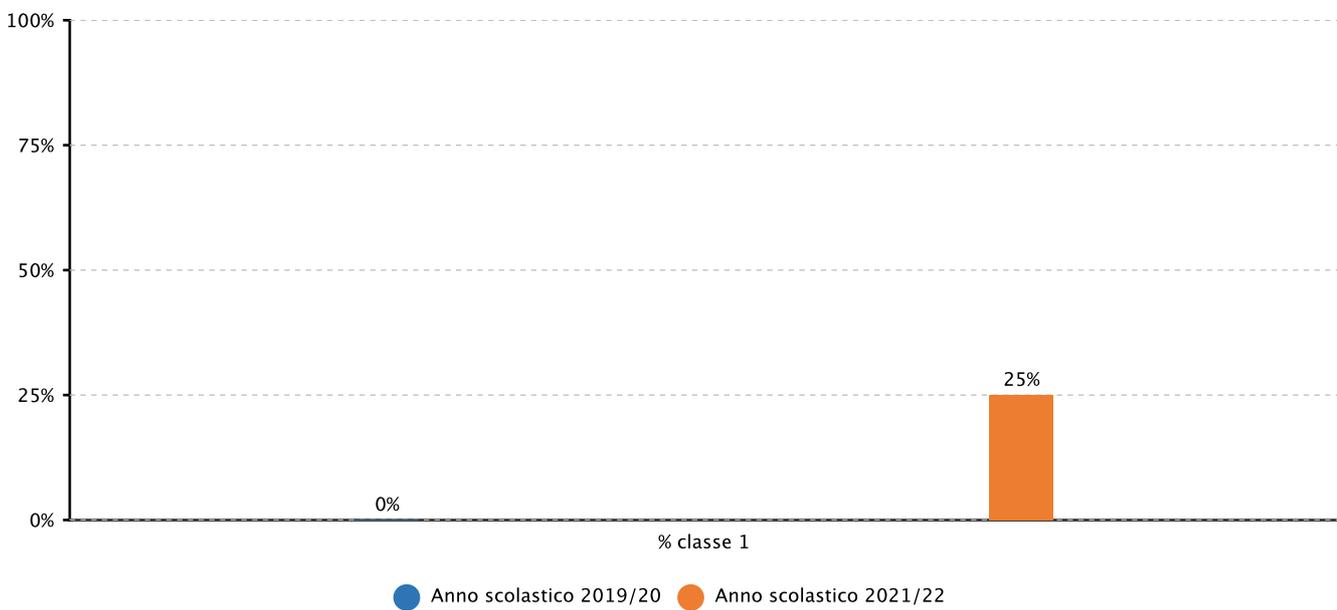




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

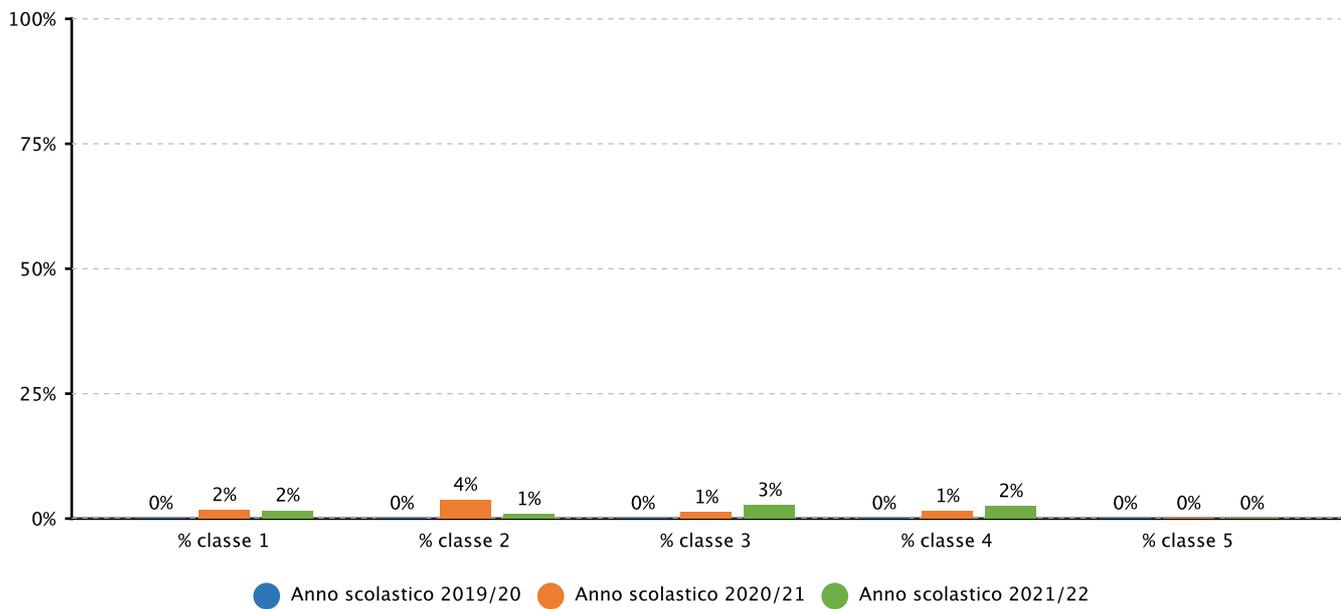


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

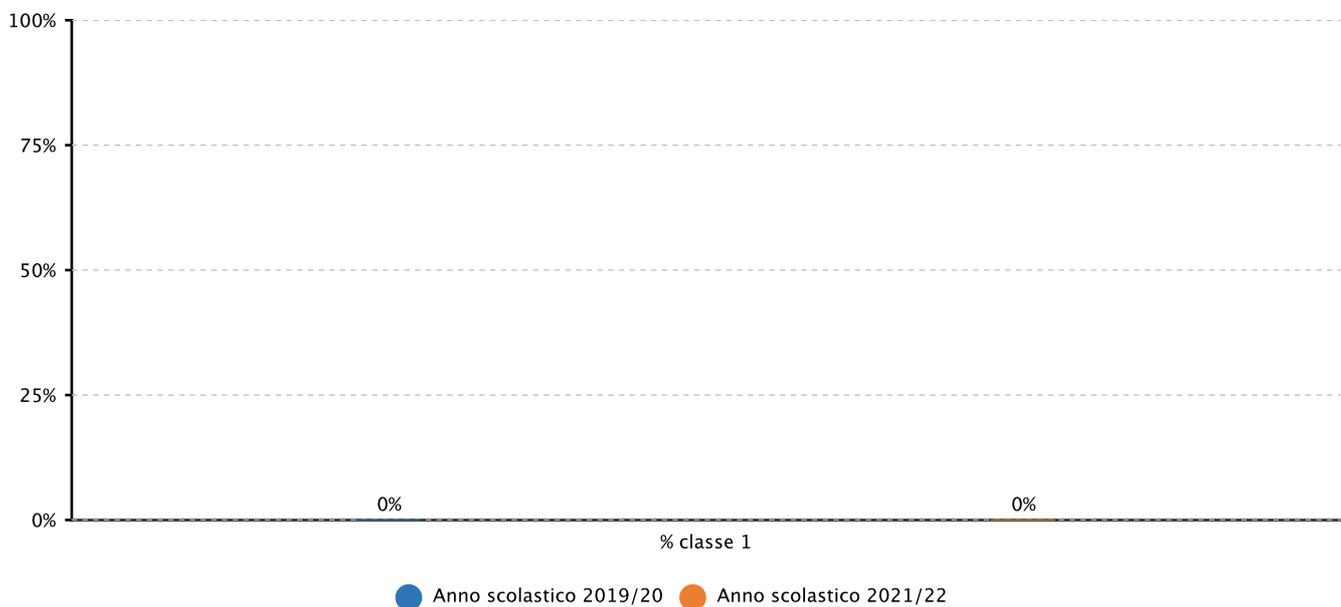




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare complessivamente i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi.

Traguardo

Riduzione della variabilità nei risultati INVALSI.

Attività svolte

Il Piano di Miglioramento si è incentrato sulla formazione del personale docente, per avere una ricaduta sulla metodologia e la didattica, e sul potenziamento delle competenze di base per gli alunni in particolare modo nella scuola Primaria alla luce dei risultati delle prove standardizzate INVALSI. Il macro-obiettivo che ci si è proposti di raggiungere nel triennio per ogni criticità individuata, è l'implementazione di azioni di miglioramento attraverso la traduzione in prassi ordinaria, del miglioramento continuo dell'organizzazione e dei servizi da essa erogati, con il ricorso costante e sistematico alla pratica dell'autovalutazione e dell'autodiagnosi organizzativa.

In particolare si è lavorato su due aree critiche emerse nell'arco del processo di autovalutazione riferibili a :

- interventi di formazione del personale;
- interventi per lo sviluppo delle competenze chiave per gli alunni.

I progetti previsti sono stati concepiti nell'ottica del miglioramento continuo con un impatto positivo per l'organizzazione della scuola per:

- docenti che hanno arricchito il loro patrimonio di competenze professionali,
 - gli alunni che hanno potenziato il loro curriculum scolastico con attività ben mirate e strutturate.
- Per quanto riguarda gli obiettivi strategici,
- diminuire il valore di varianza interna alle classi e tra le classi;
 - migliorare lo sviluppo professionale delle risorse umane in relazione a specifiche competenze di base;
 - potenziare l'uso delle TIC;
 - utilizzare le Prove INVALSI per migliorare la valutazione in Italiano e Matematica .-adozione di prove standardizzate comuni iniziali, intermedie e finali per disciplina (Italiano, matematica);
 - progetto di recupero di italiano e matematica svolto durante le ore di contemporaneità;
 - promozione di attività laboratoriali in orario extracurricolare per migliorare l'inclusione degli alunni BES.

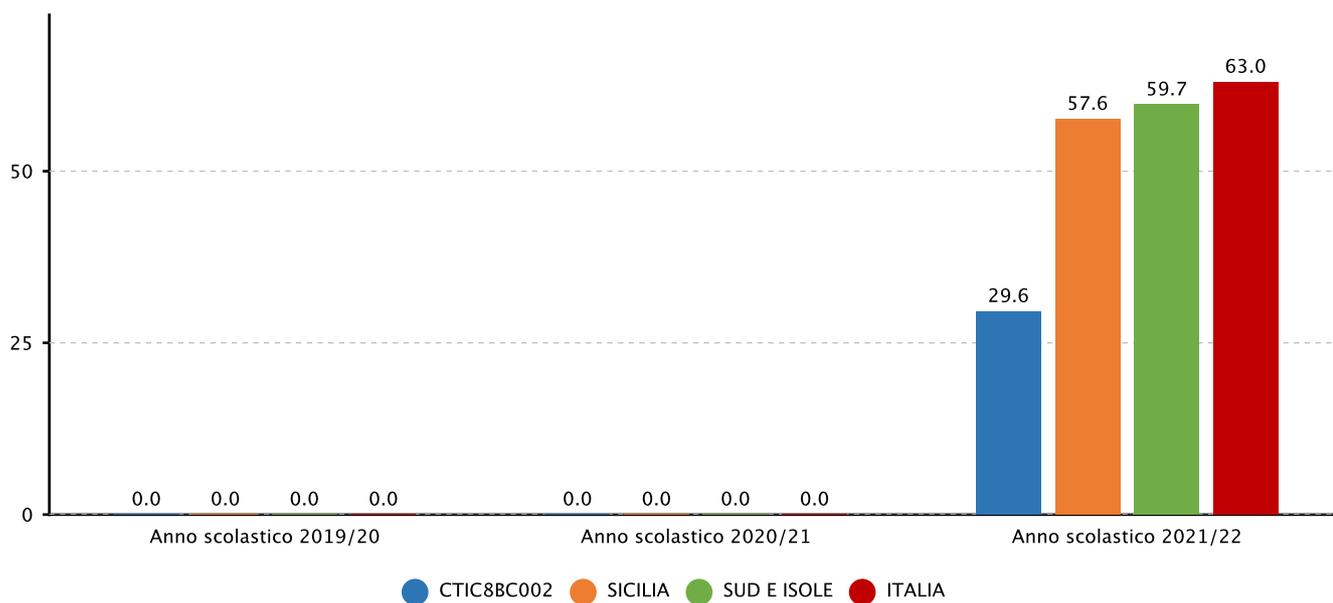
Risultati raggiunti

Si è avviato un percorso di autoriflessione che ha portato l'Istituto all'analisi delle proprie criticità e dei propri punti di forza al fine di individuare e mettere in atto strategie di potenziamento per gli alunni con difficoltà e diminuire la varianza di prestazione tra le classi.

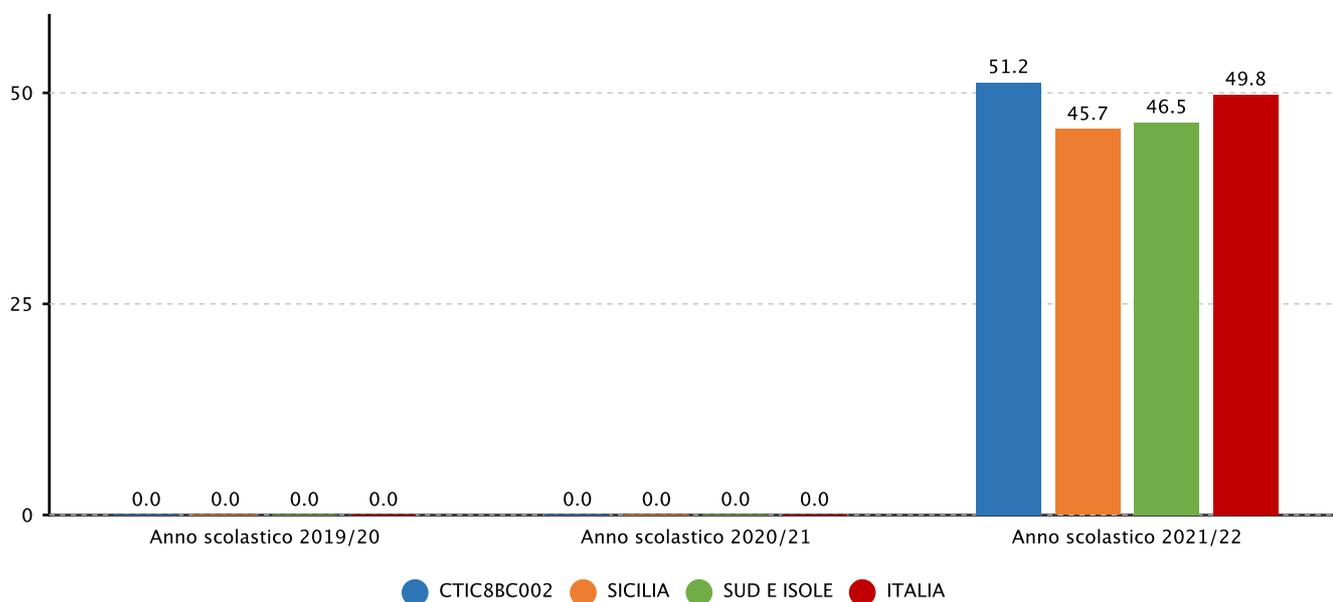
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

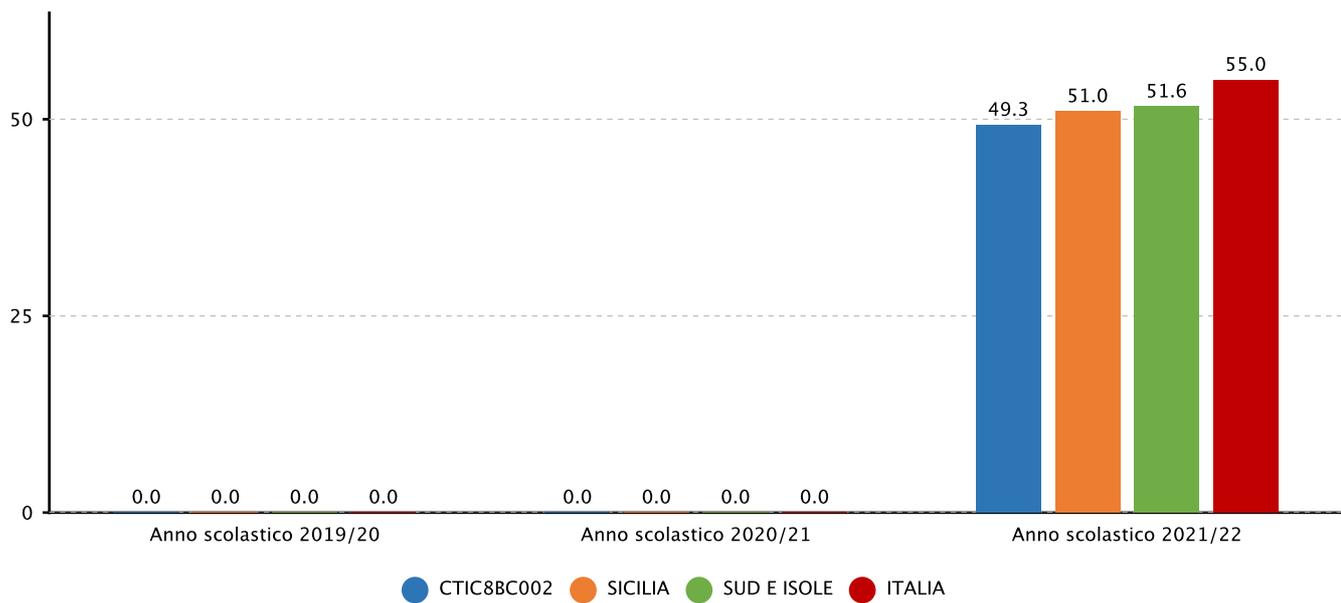


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

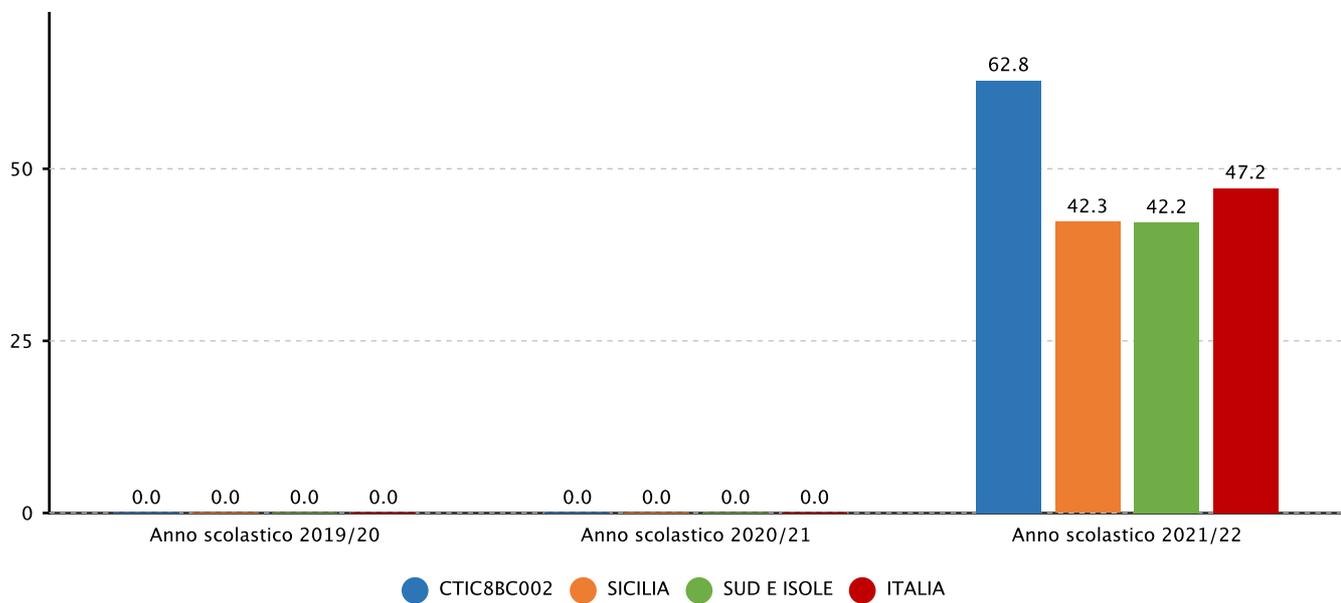




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

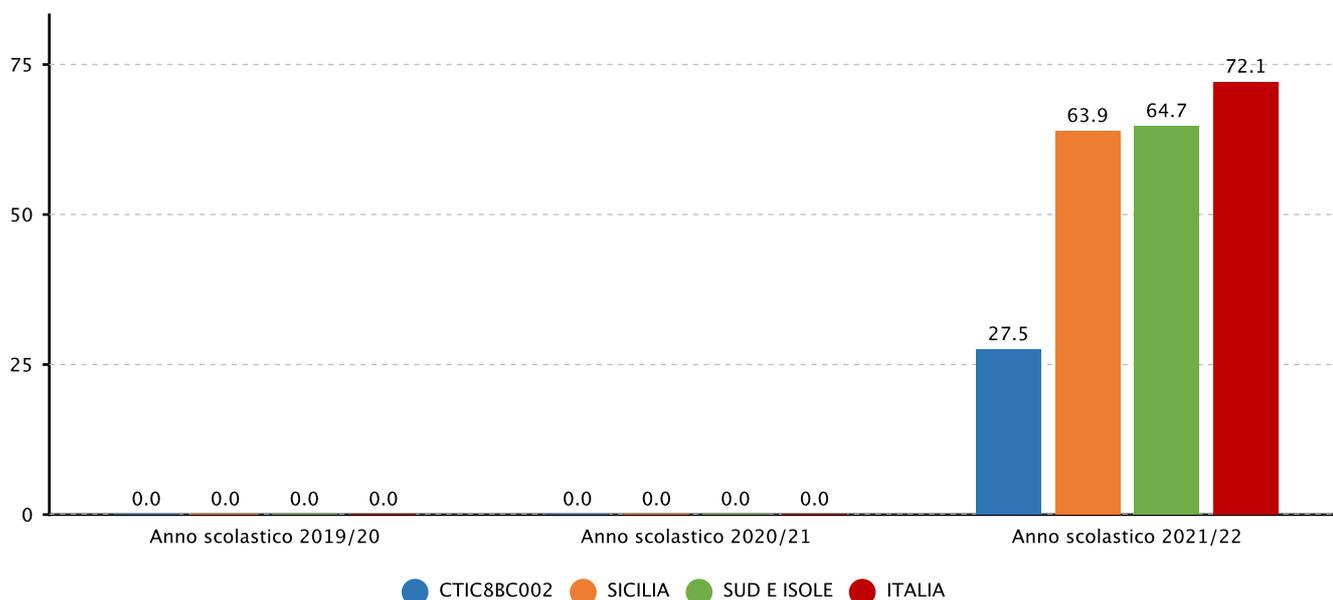


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

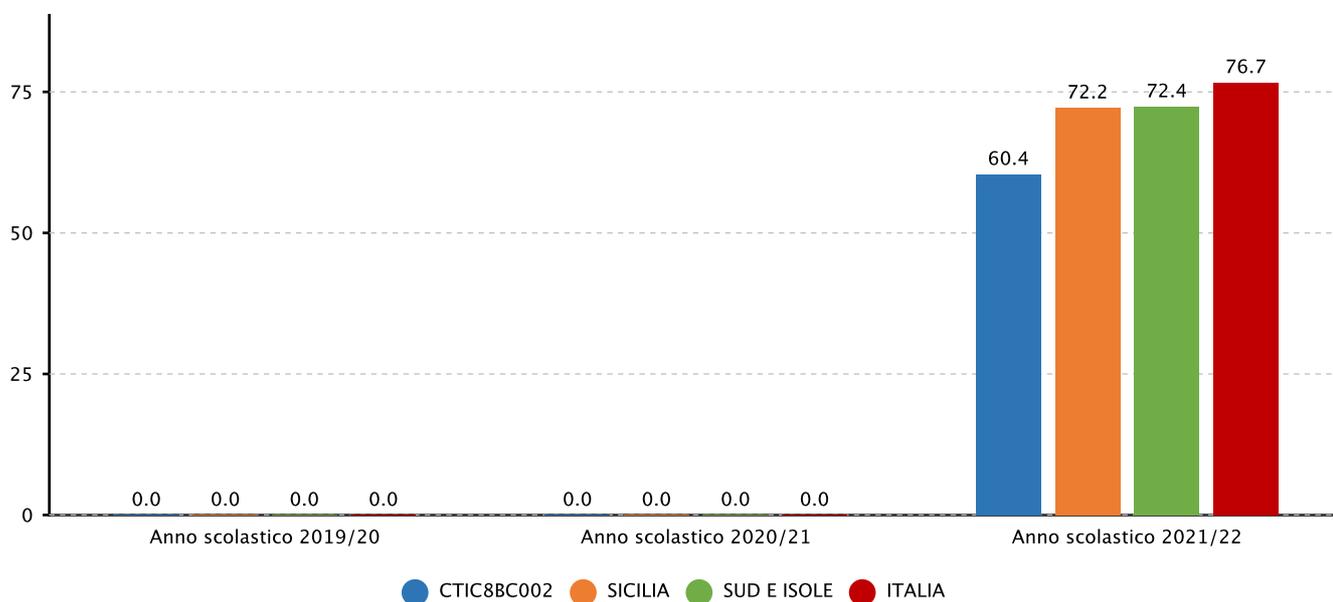




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

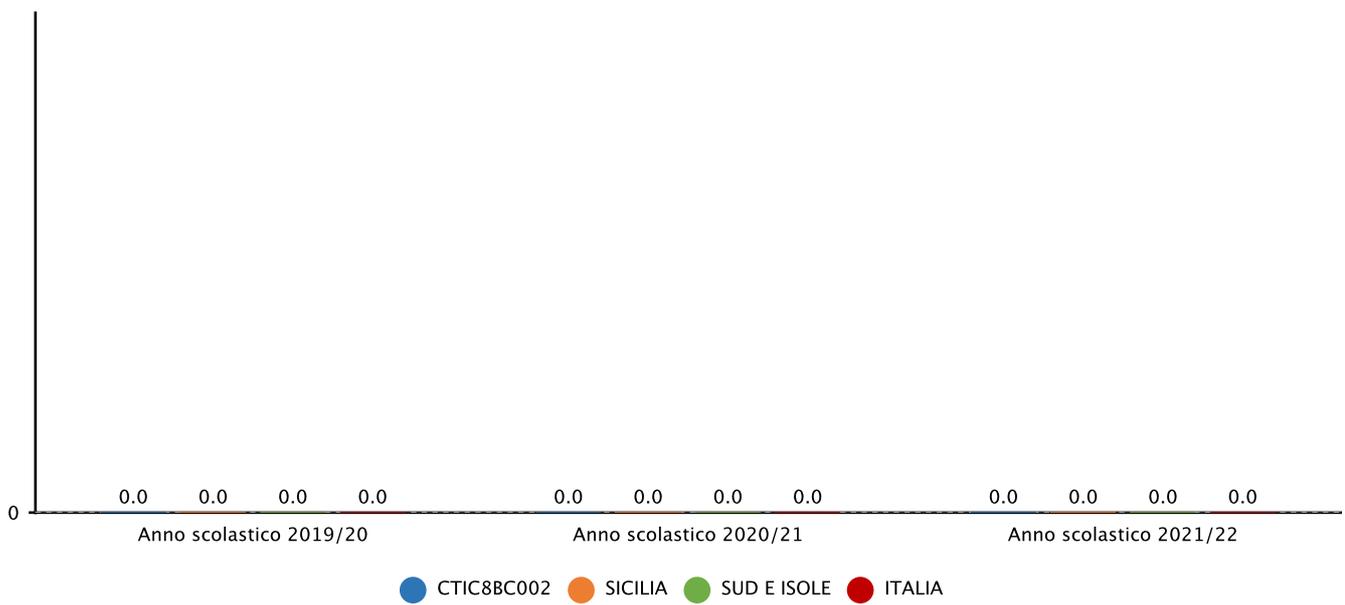


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

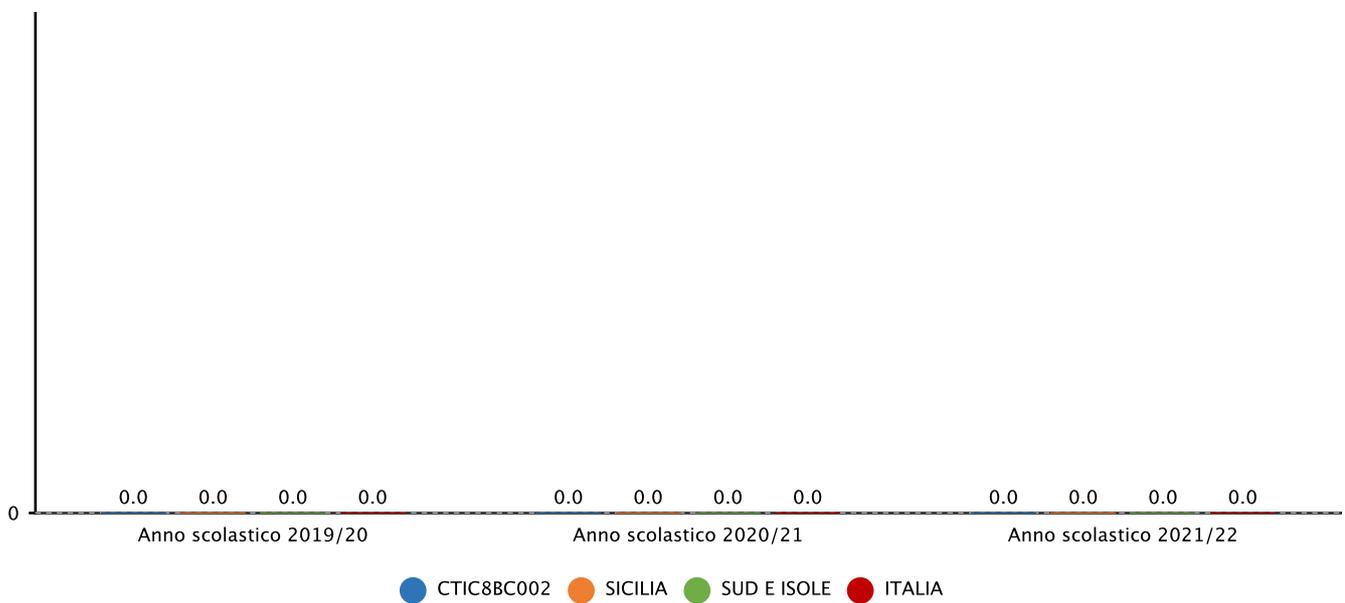




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

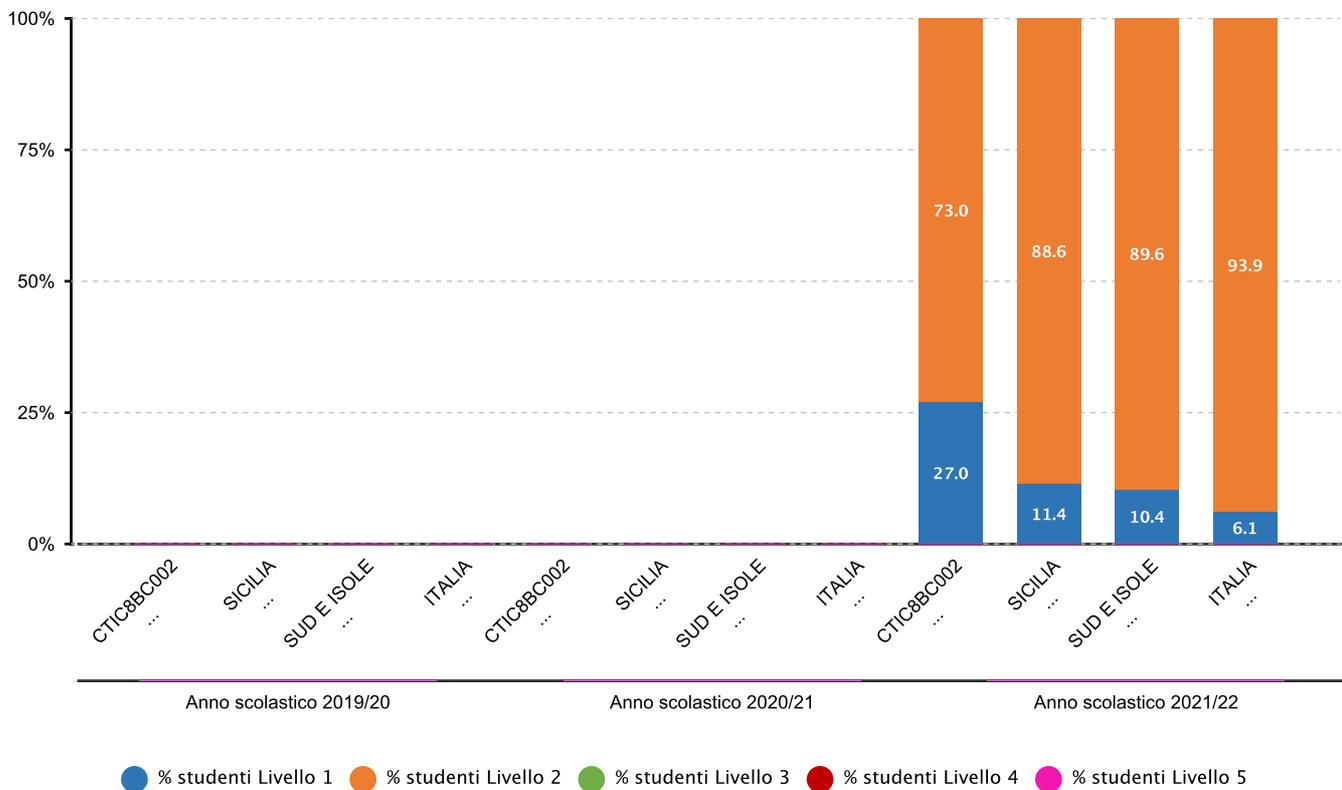


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



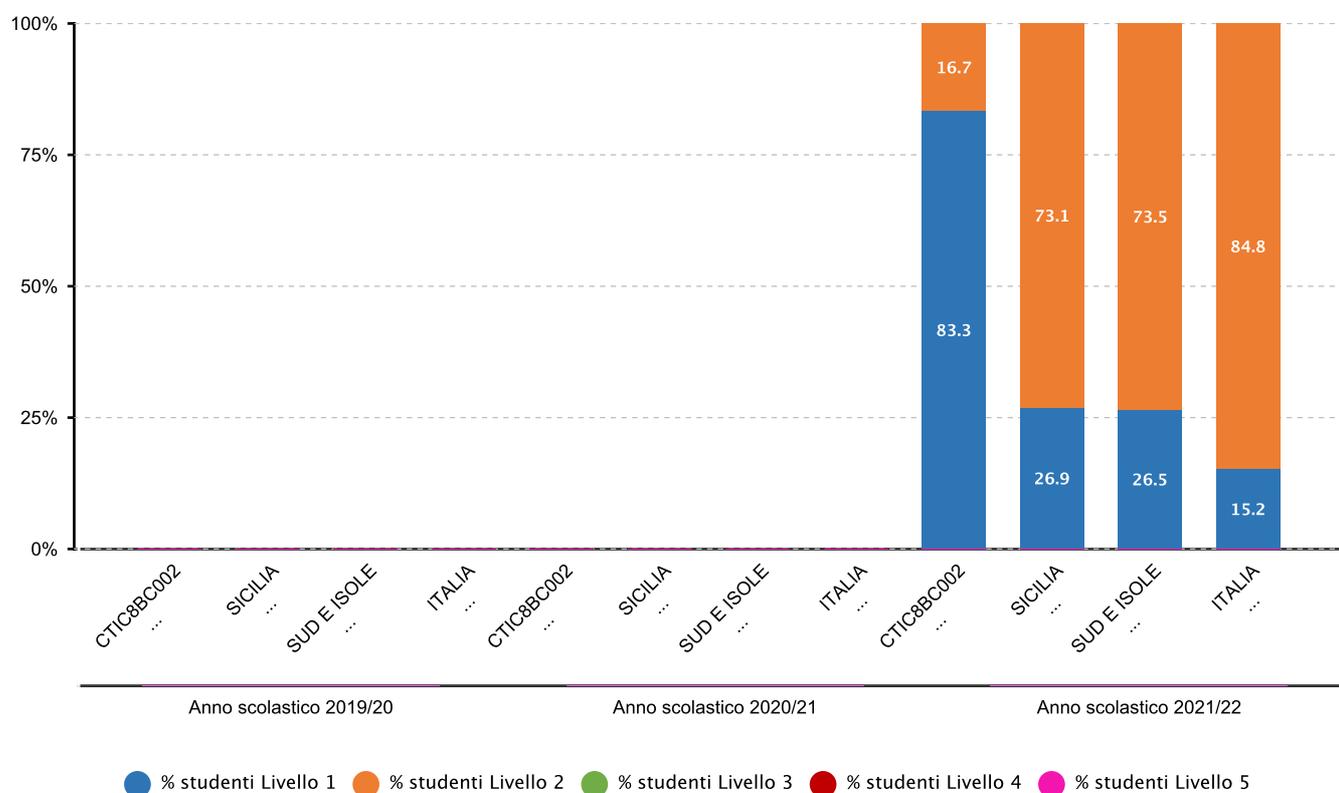


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



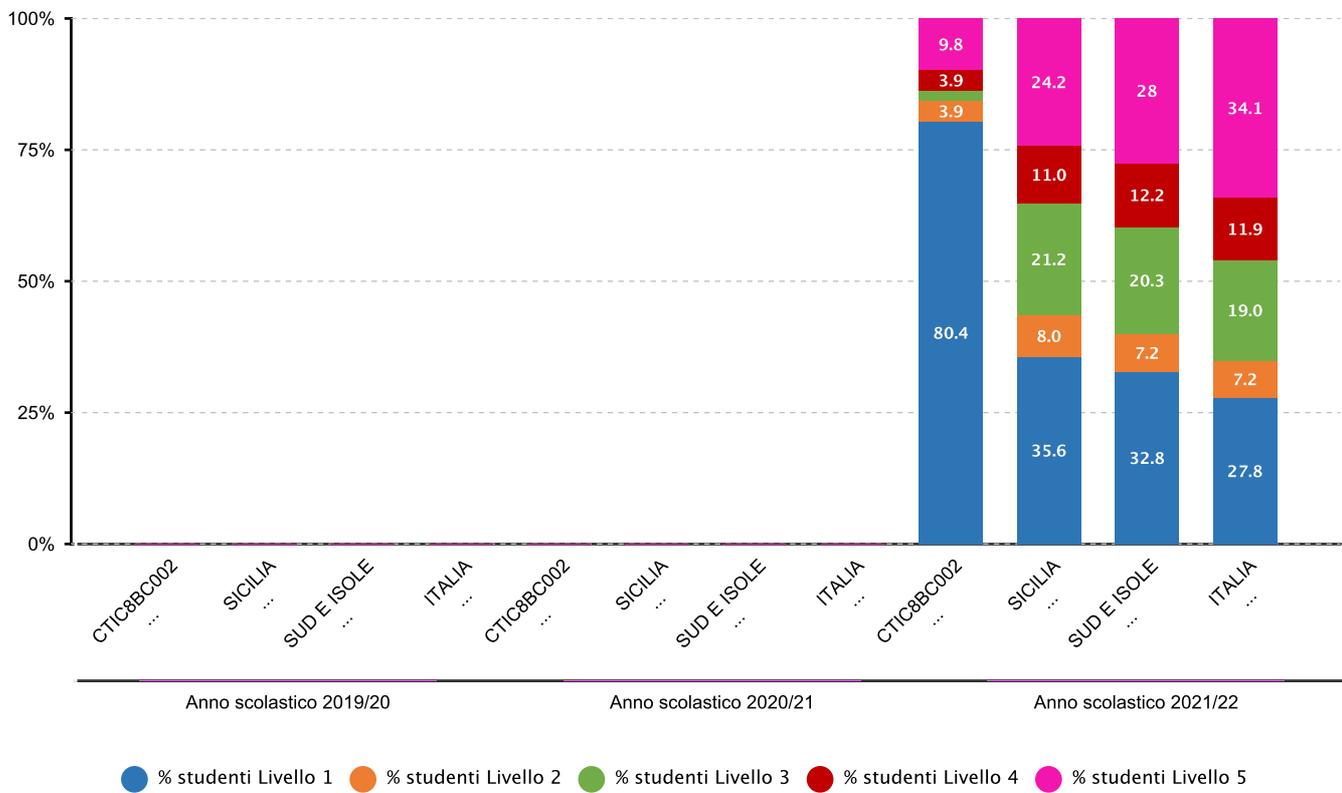


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



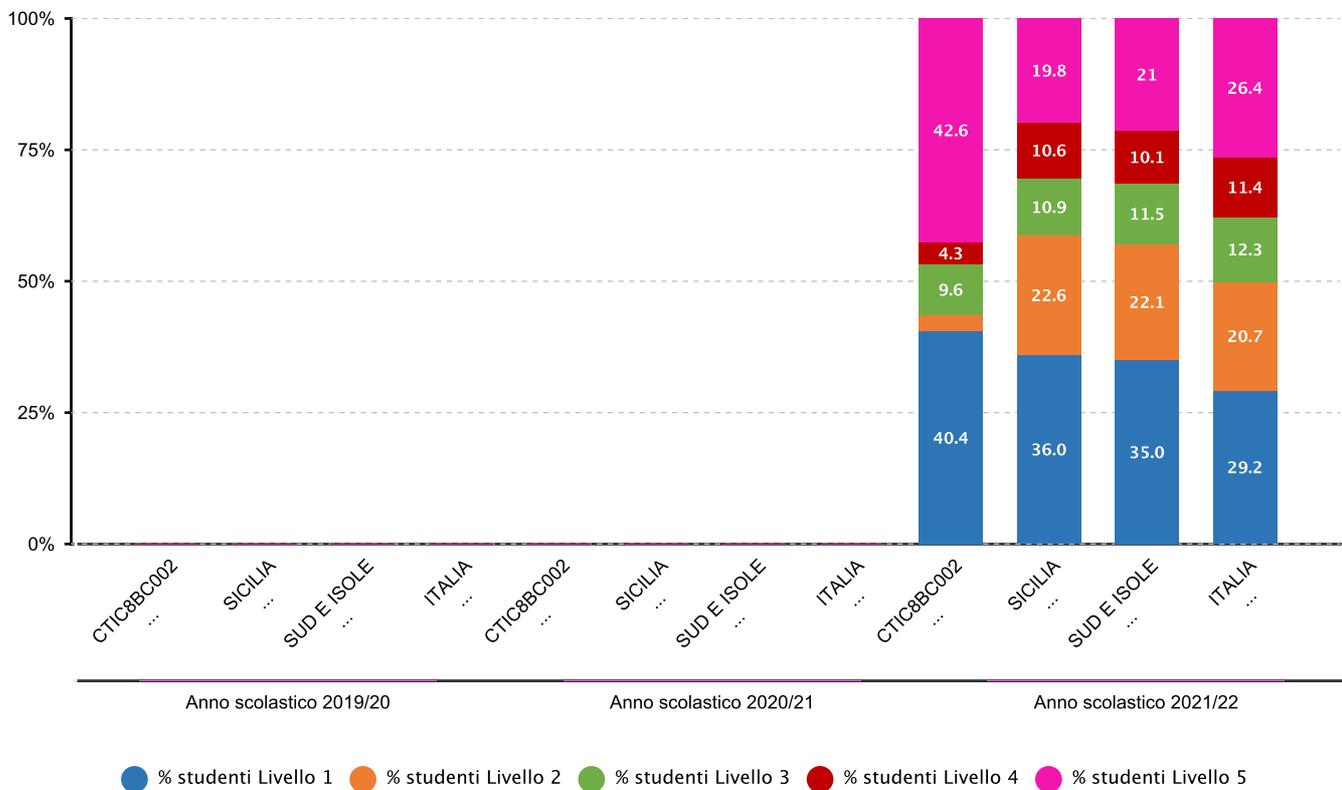


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



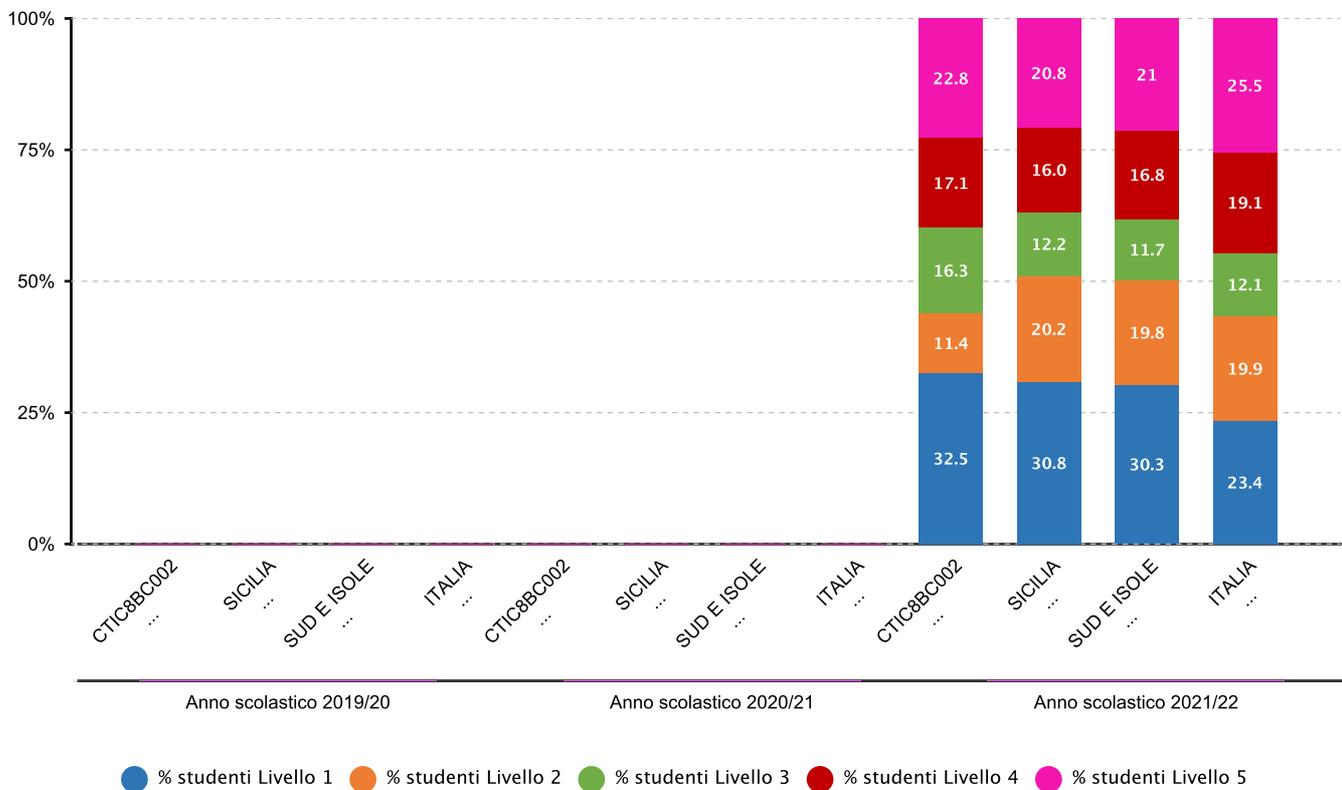


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



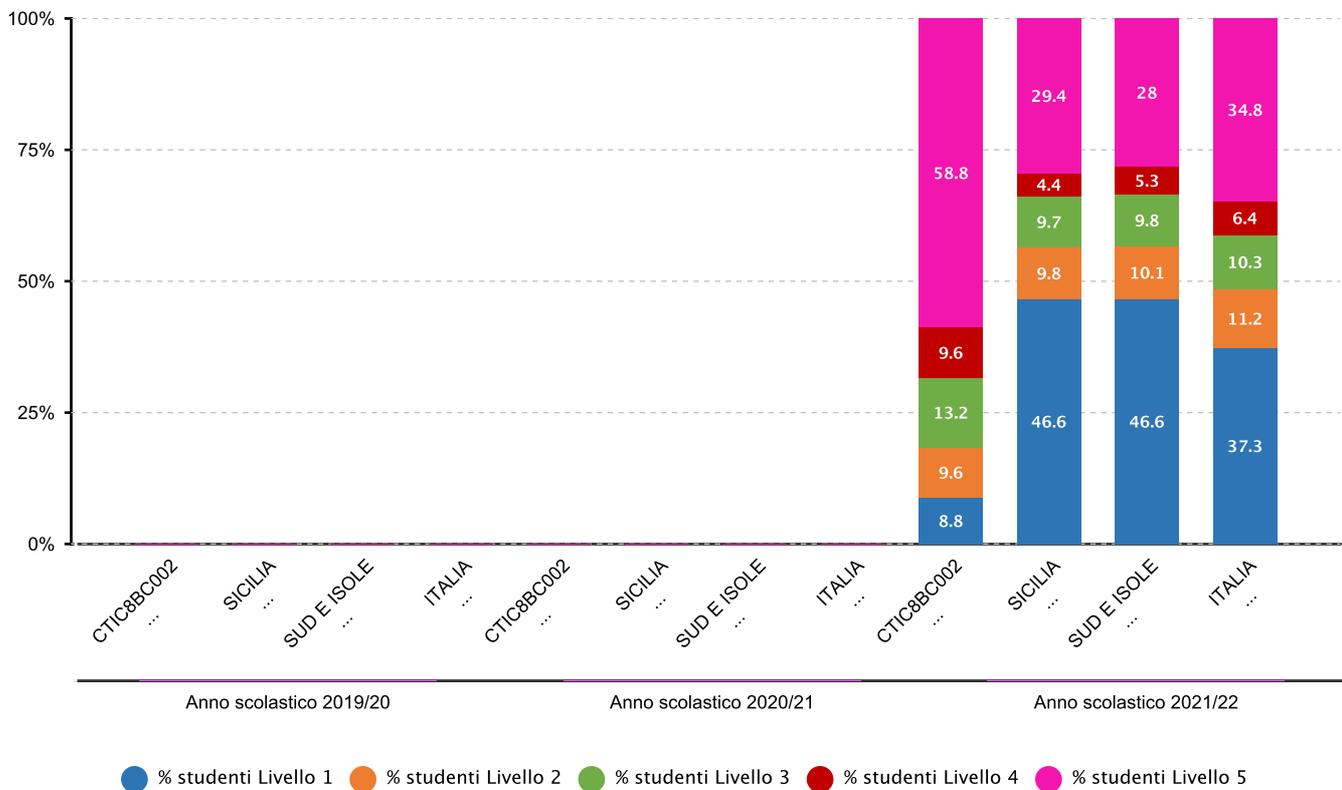


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



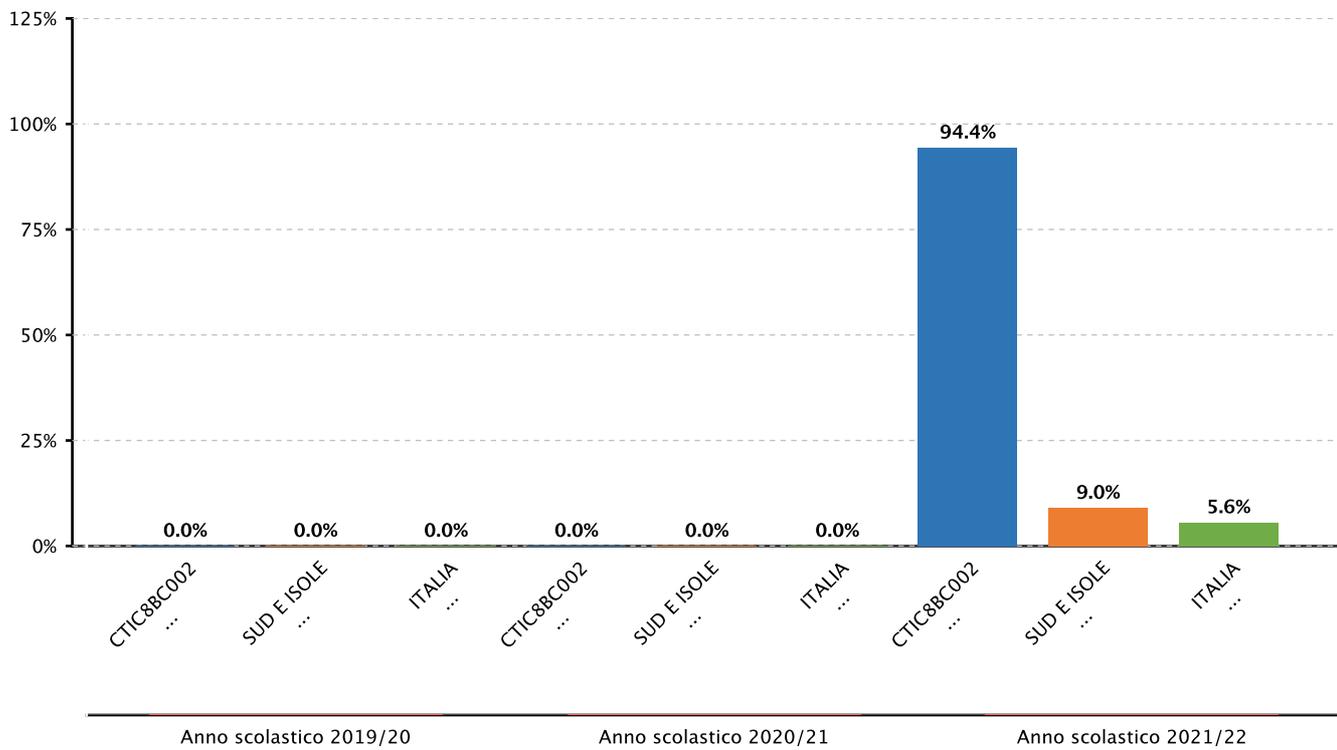


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



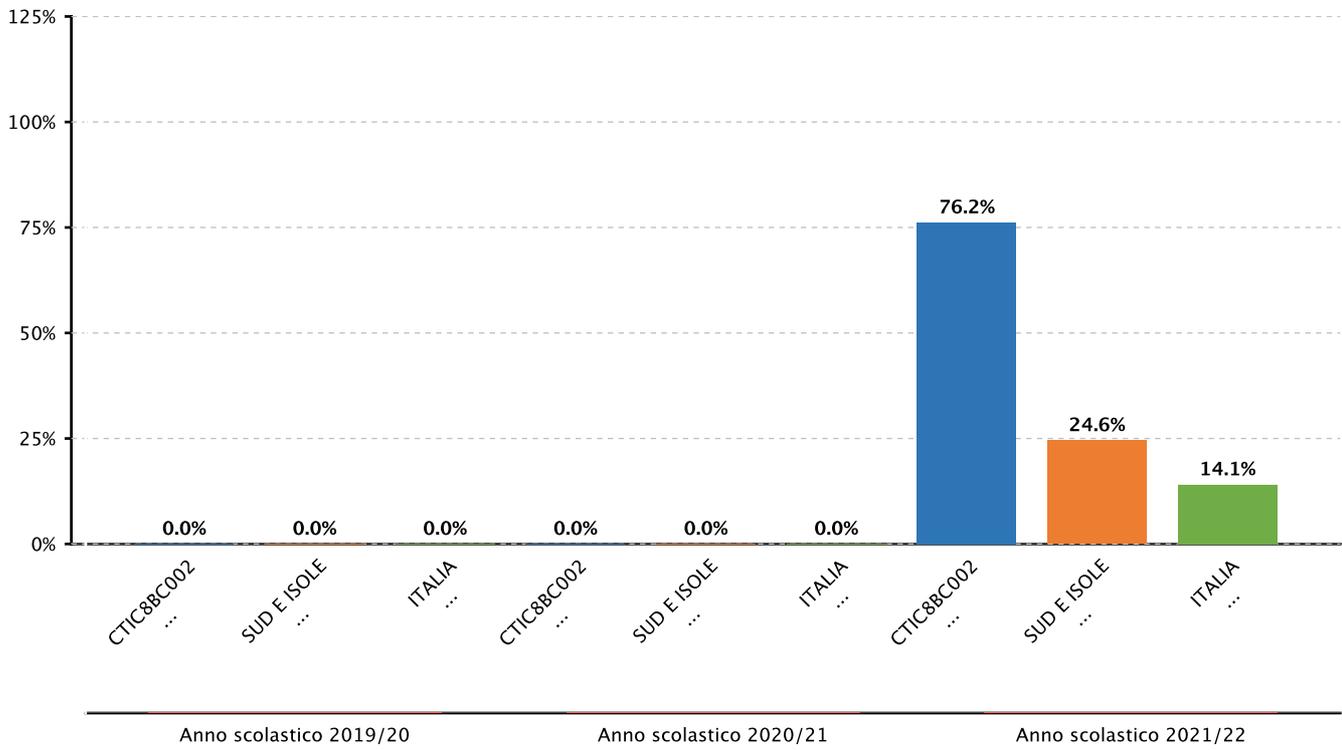


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



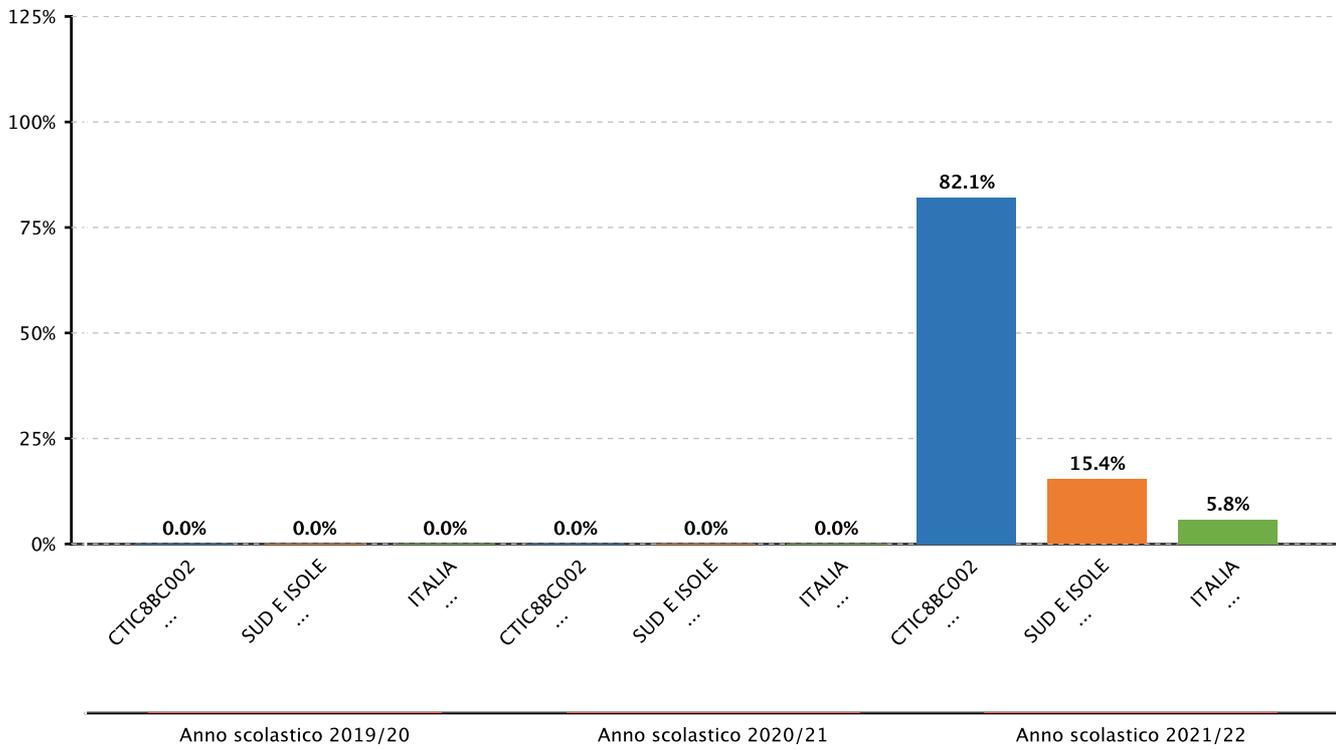


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



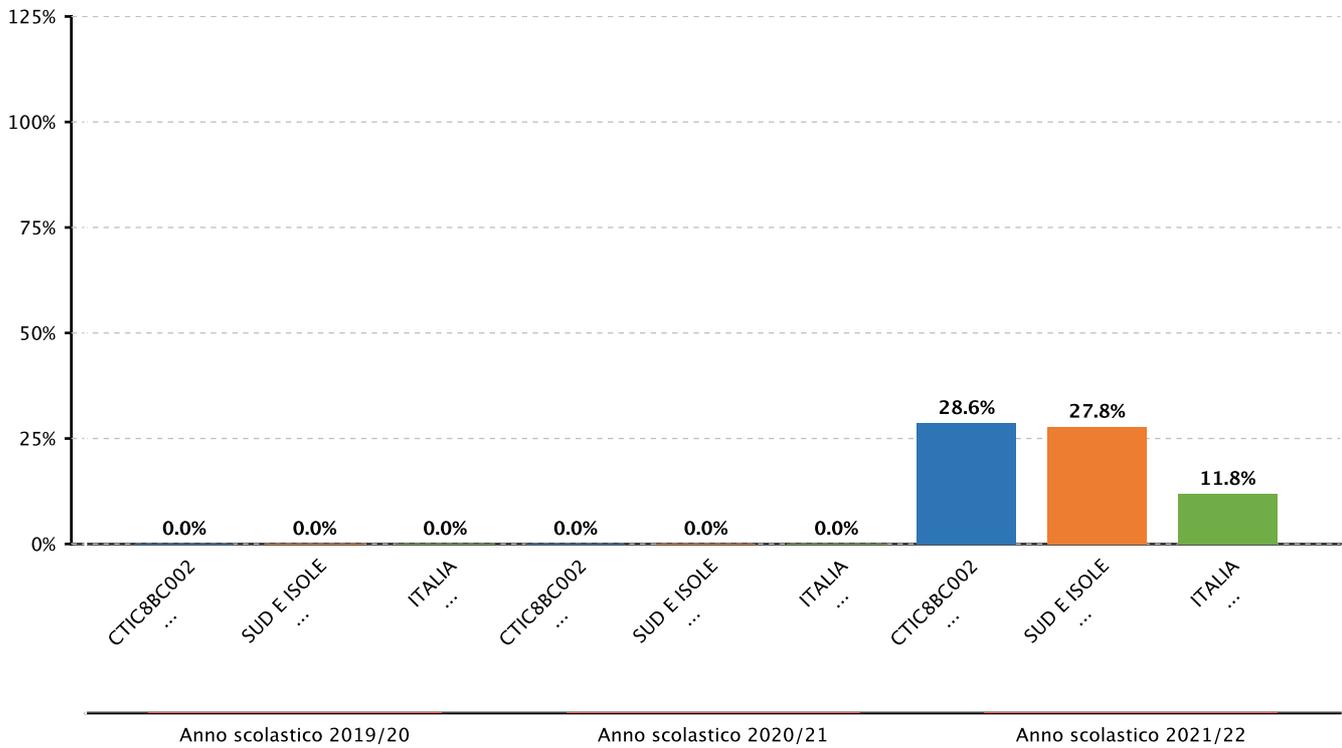


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



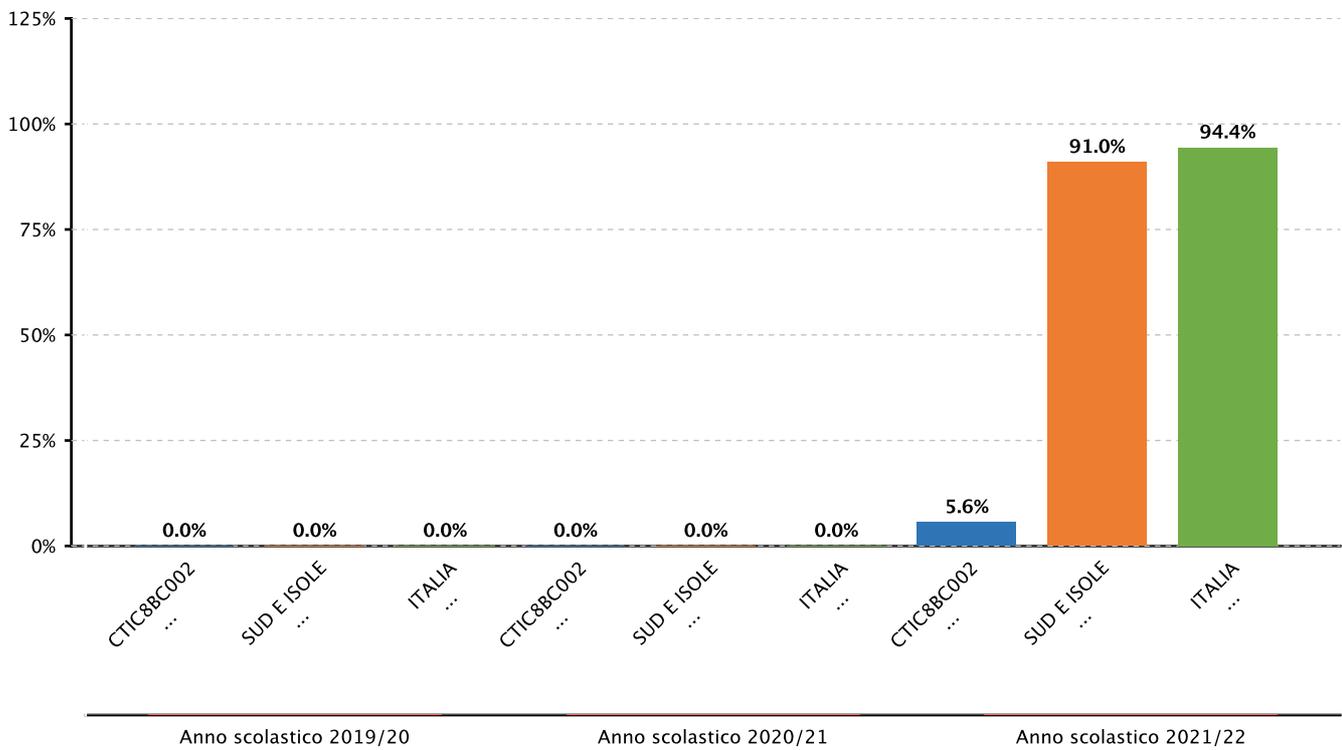


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



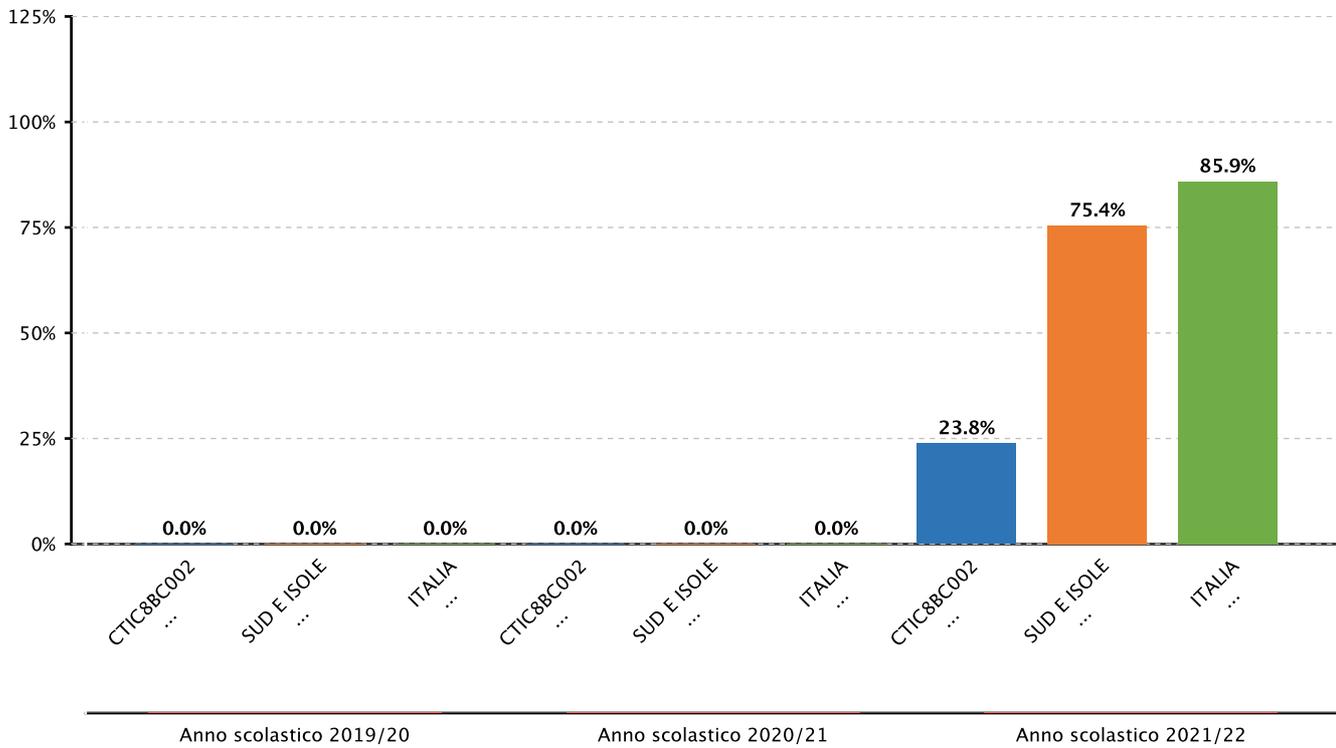


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



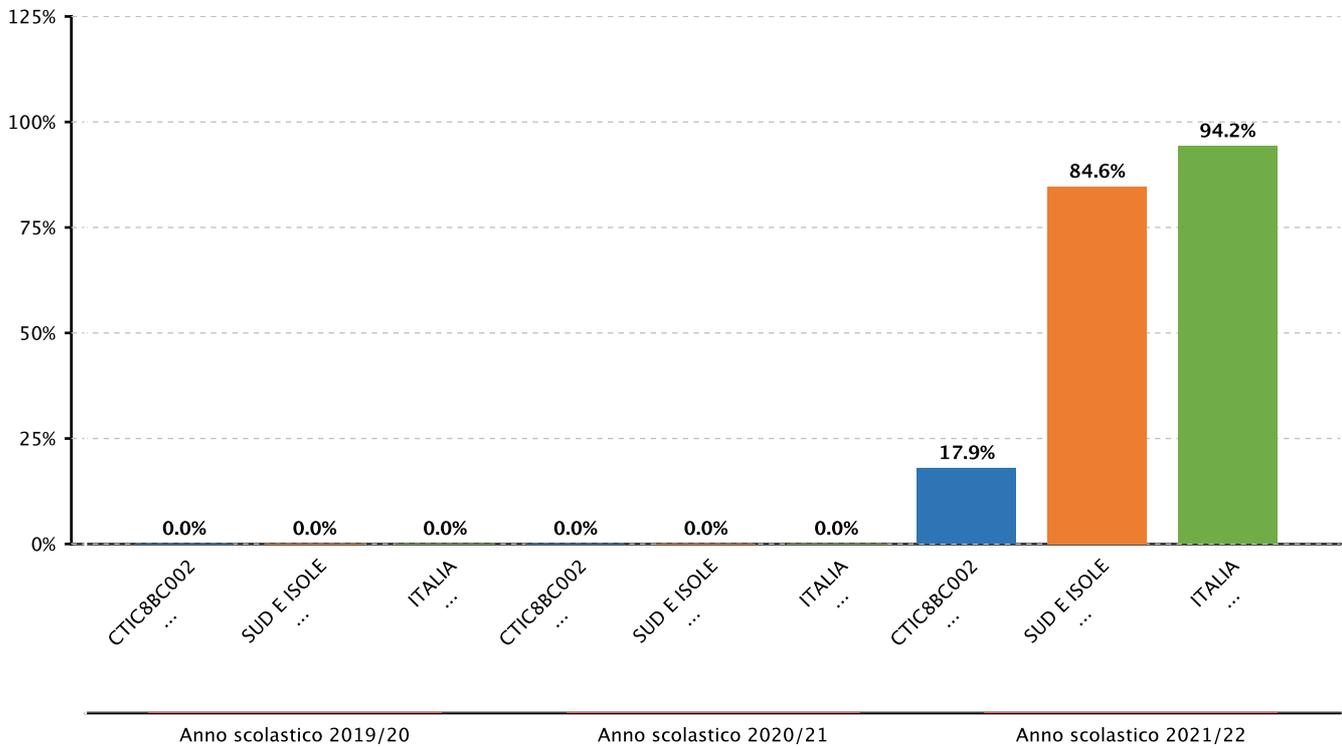


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



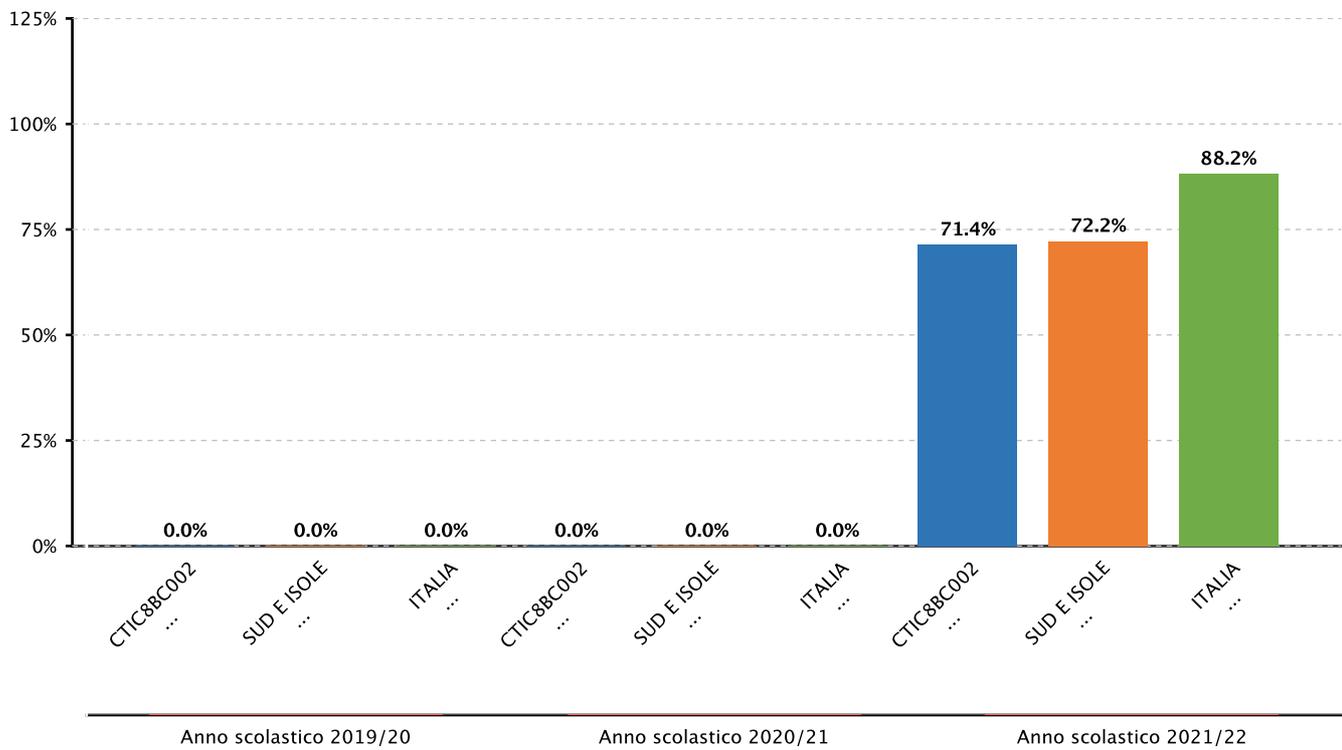


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



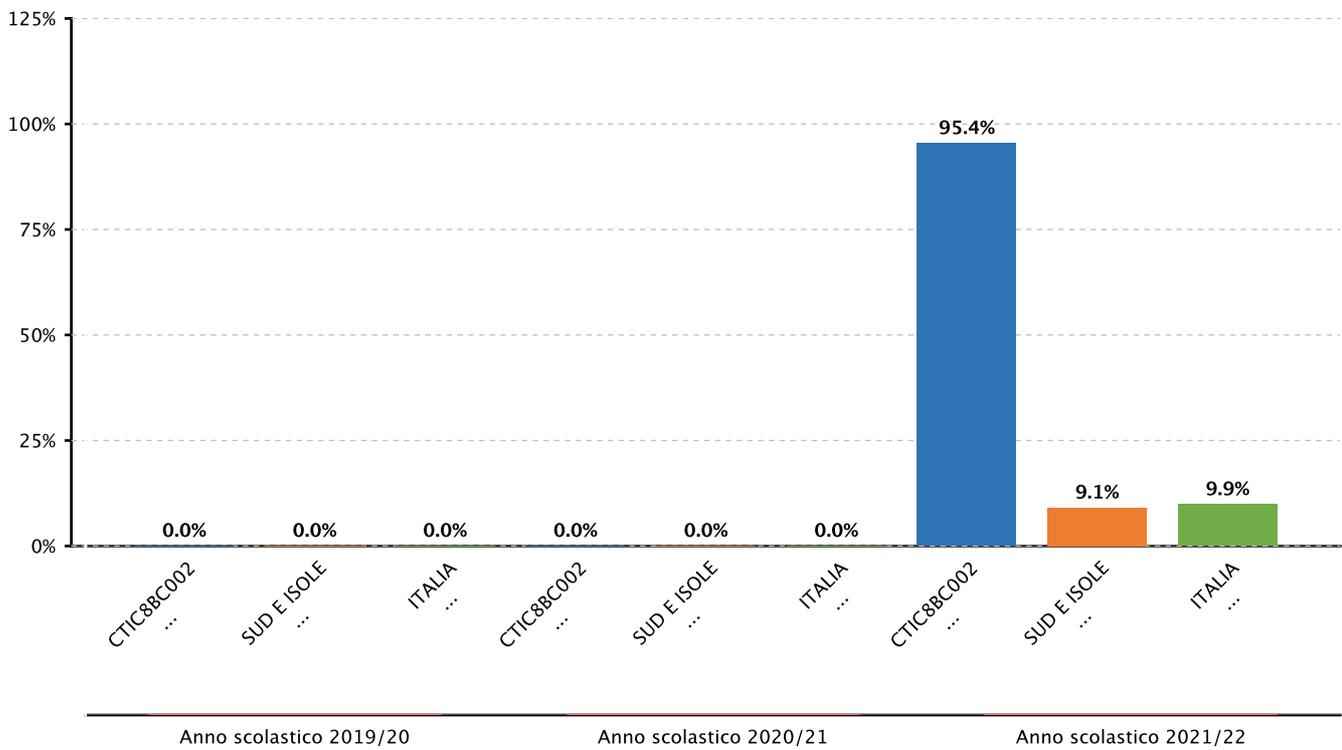


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



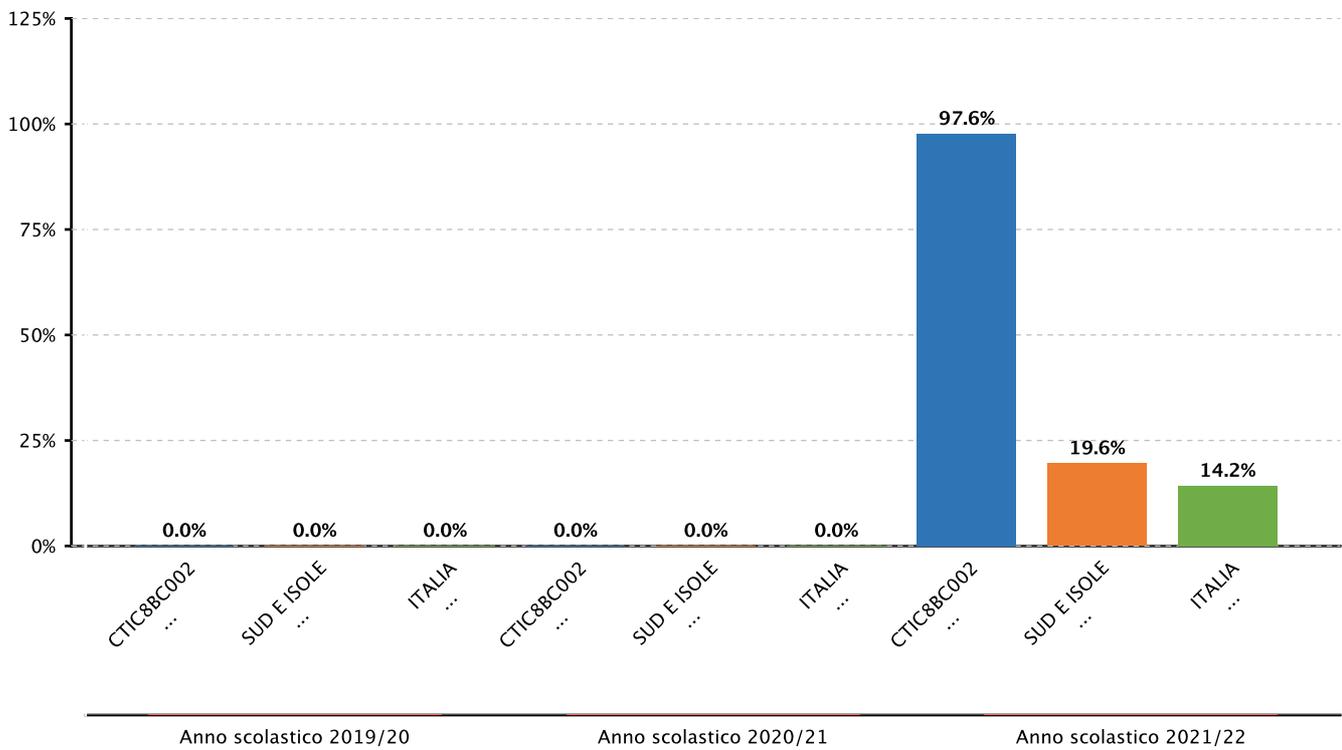


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



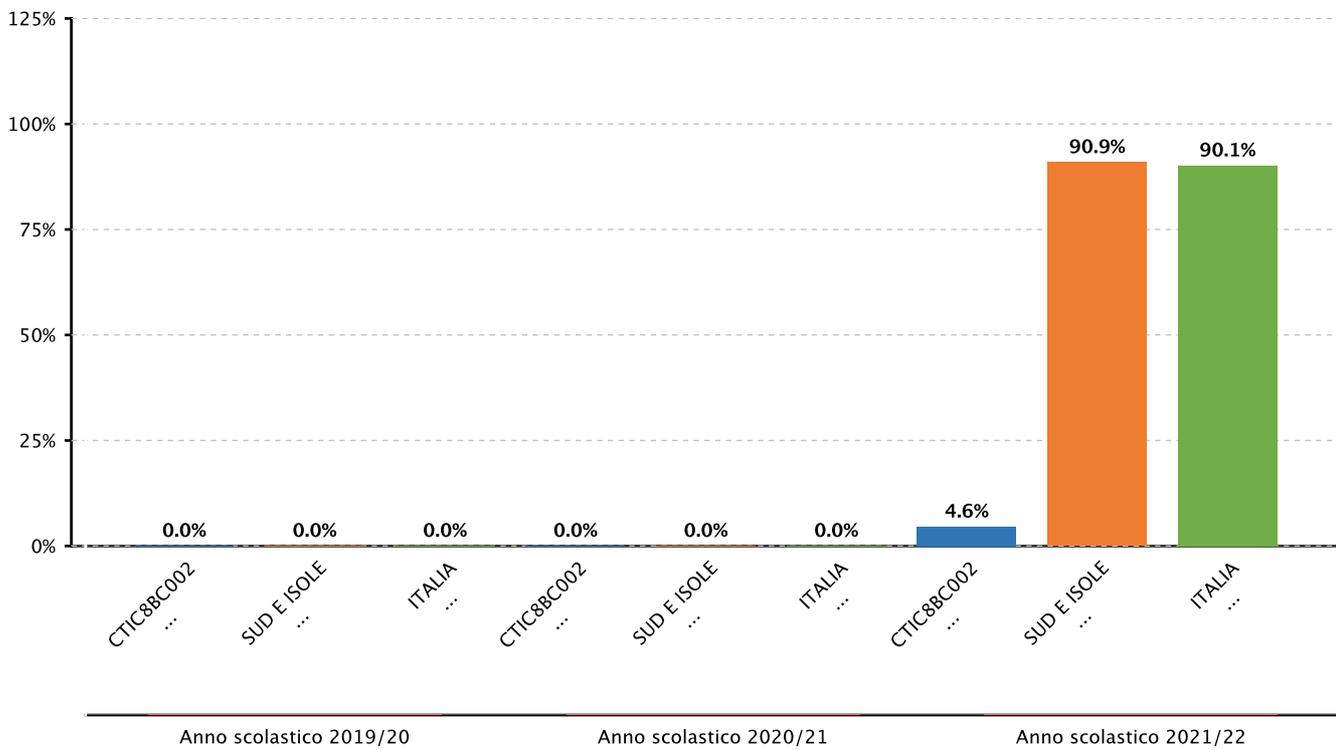


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



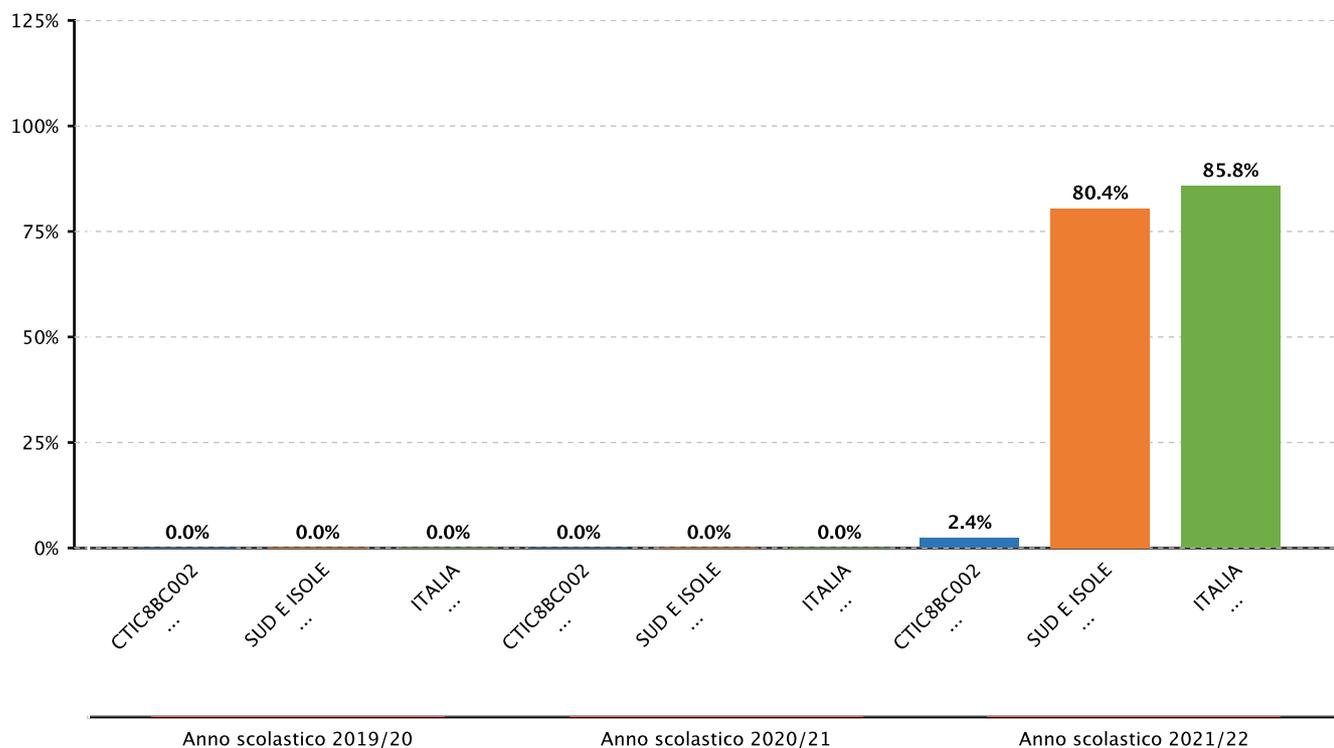


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	■	■	■		
Intorno la media regionale	■	■	Anno scolastico 2021/22		■
Sotto la media regionale		■	■	■	■

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



● Competenze chiave europee

Priorità

Adeguamento della progettazione didattica secondo le Indicazioni nazionali in coerenza con le competenze chiave europee.

Traguardo

Incrementare in modo significativo i momenti di analisi relativi alla progettazione didattica.

Attività svolte

Sono state svolte le seguenti attività:

- Formazione dei docenti sulla stesura dei curricula e sulla valutazione per competenze
- Completamento del curriculum verticale per tutte le discipline
- Predisposizione di rubriche di valutazione per tutte le discipline. Sperimentazione dei curricula e delle rubriche elaborati
- Condivisione dei percorsi e dei documenti redatti nel Collegio dei Docenti in presenza e attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (piattaforma "Risorse per la Scuola", G Suite, ecc...).

Risultati raggiunti

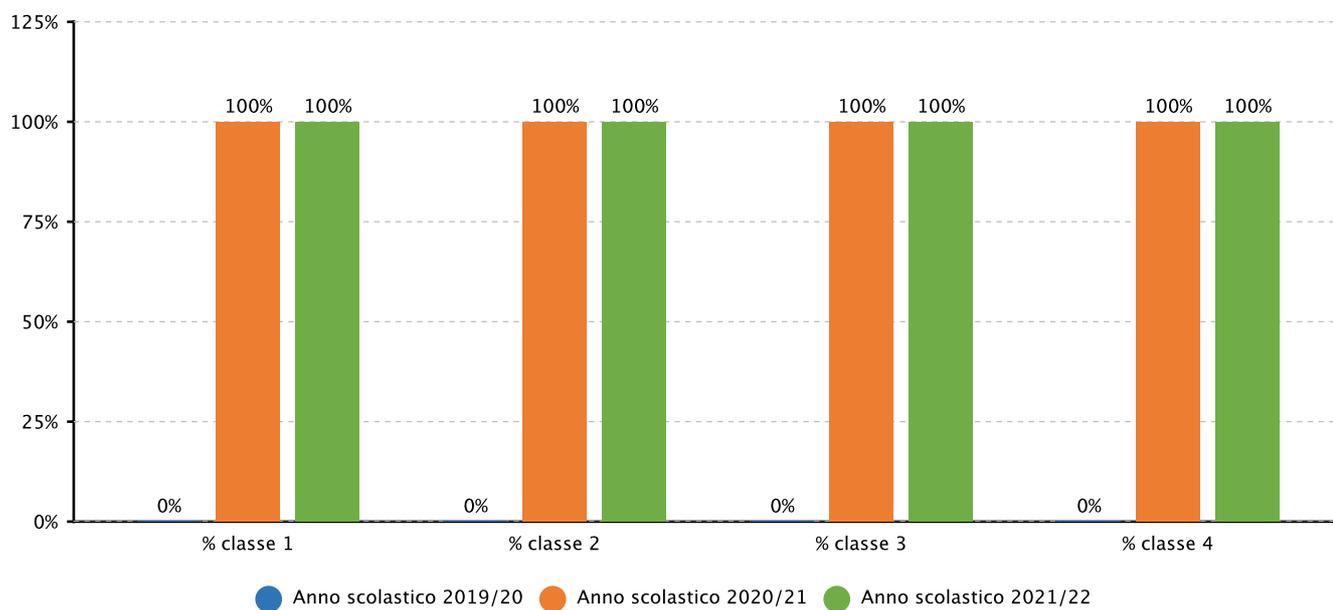
Sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- Una maggiore conoscenza e condivisione delle aspettative, delle prassi didattiche/educative e delle finalità nei diversi ordini di scuola, attraverso lavori di gruppo tra docenti di ordini di scuola diversi
- Attivazione di percorsi laboratoriali in verticale e momenti di raccordo tra alunni appartenenti ad ordini di scuola diversi.
- Adozione di un modello condiviso per la stesura di UPC (Unità per Competenze).

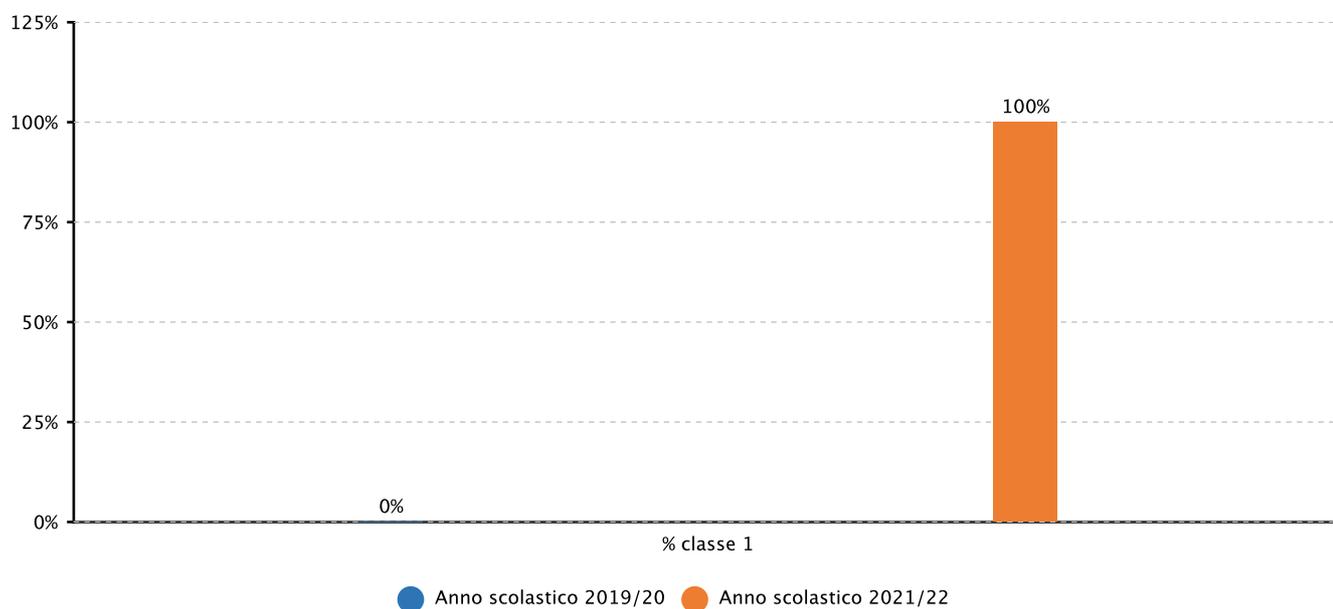
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

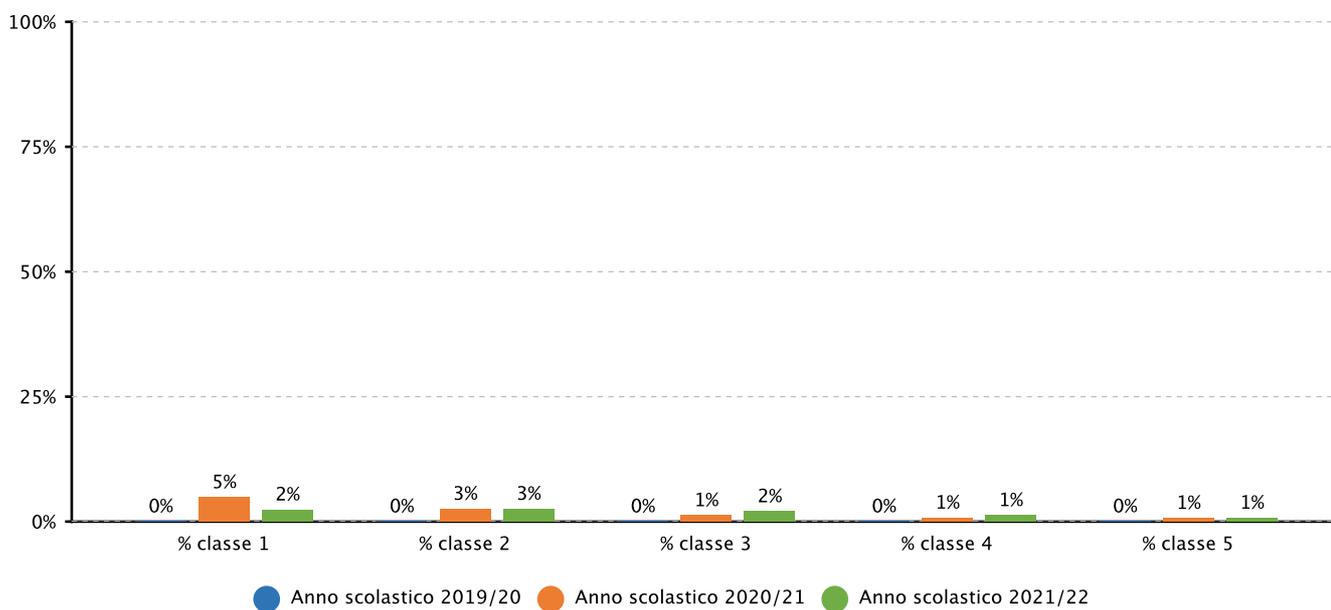


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

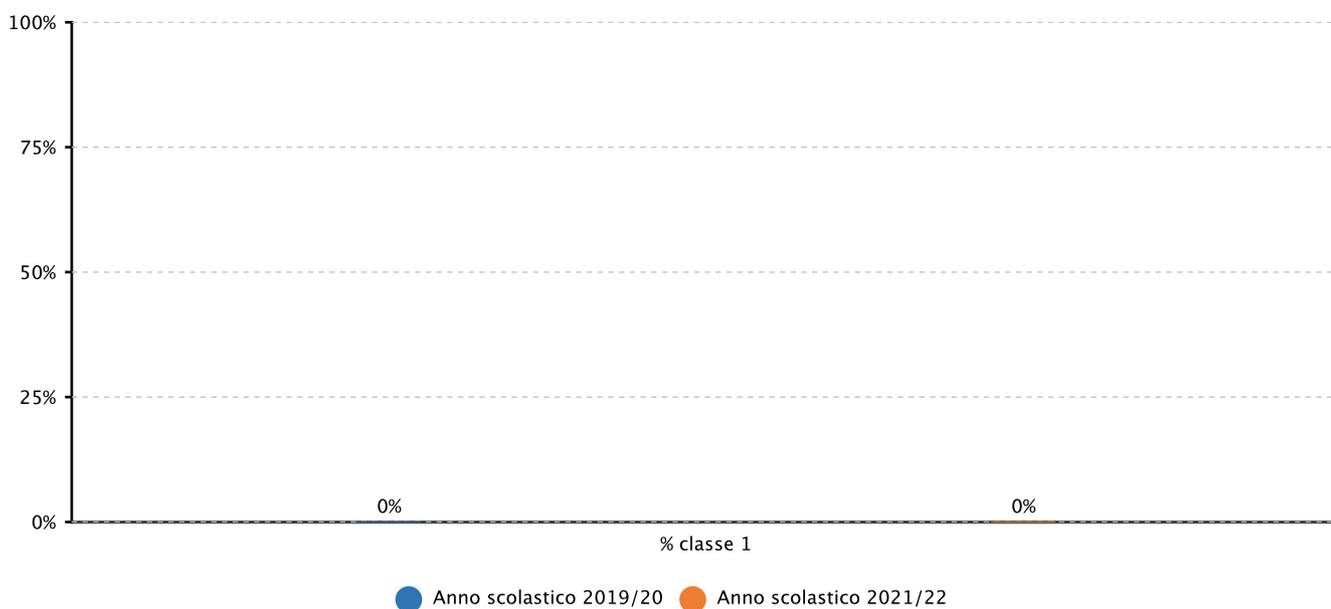




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

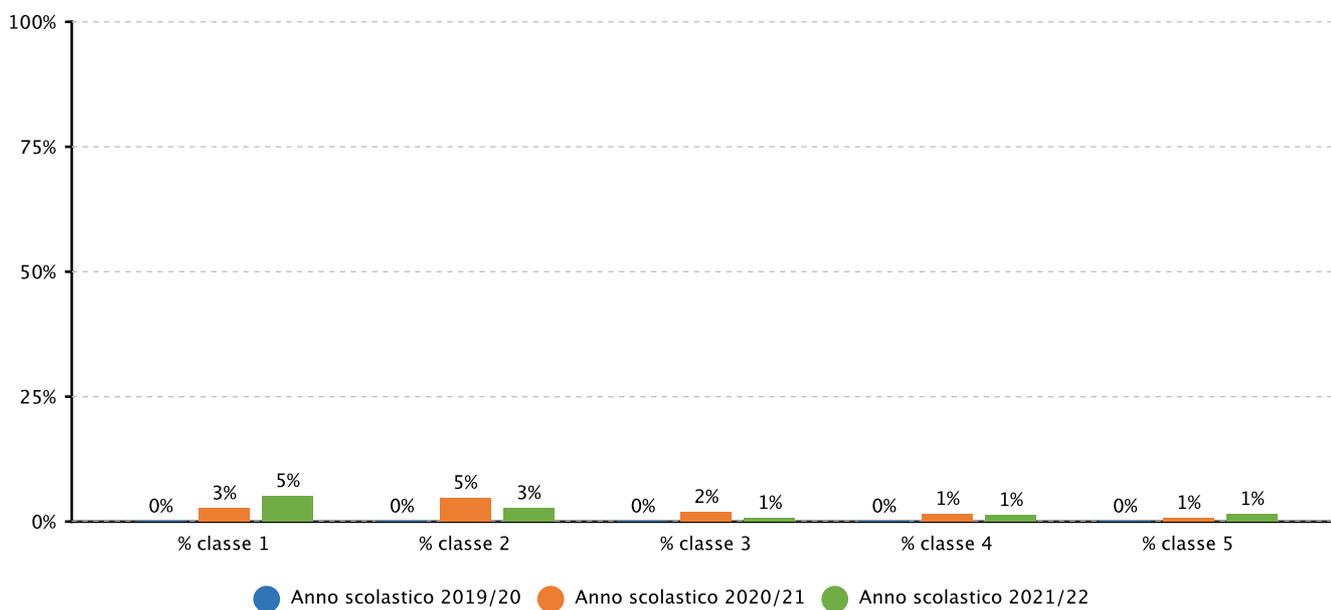


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

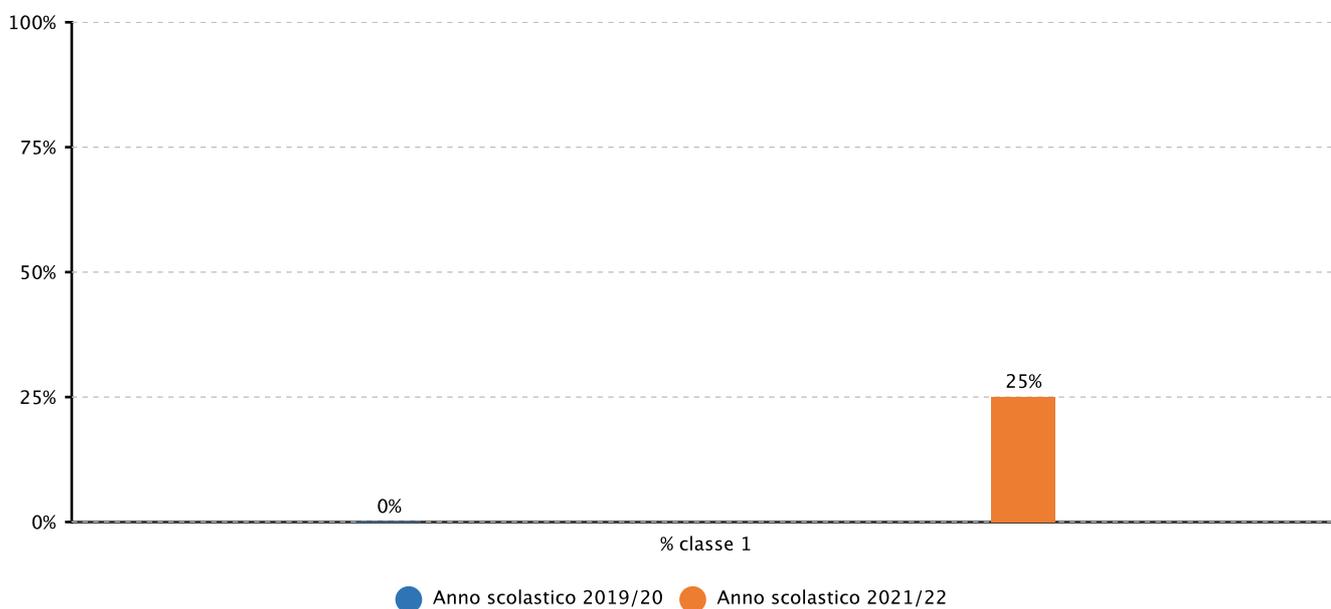




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

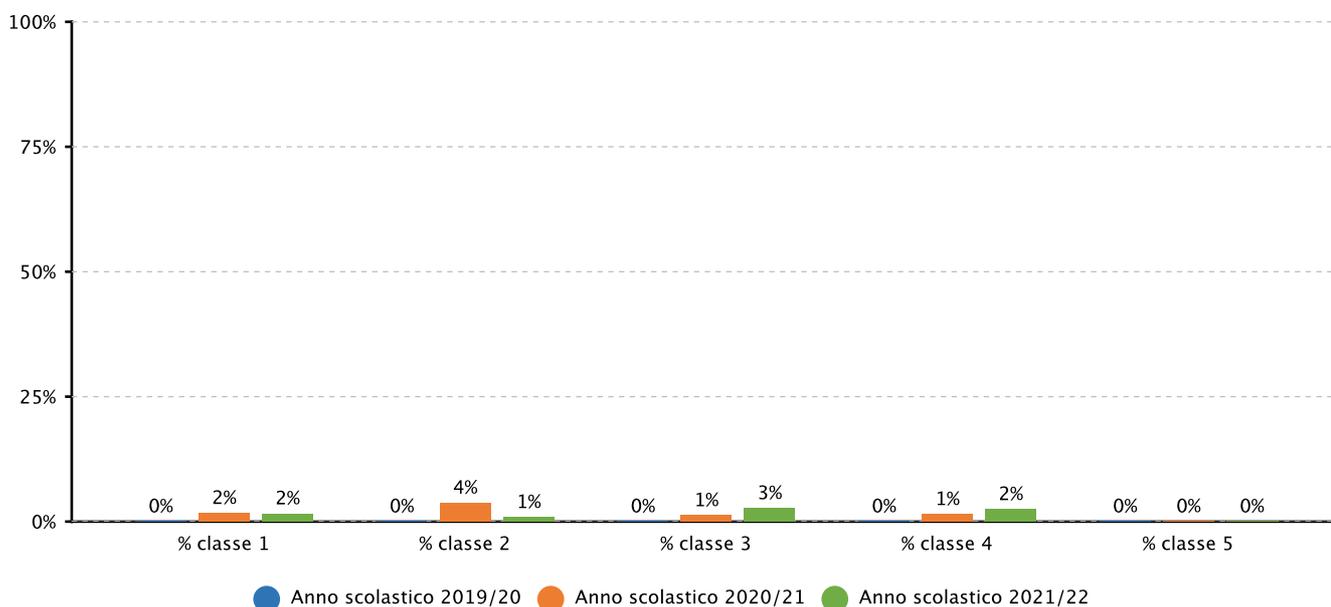


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

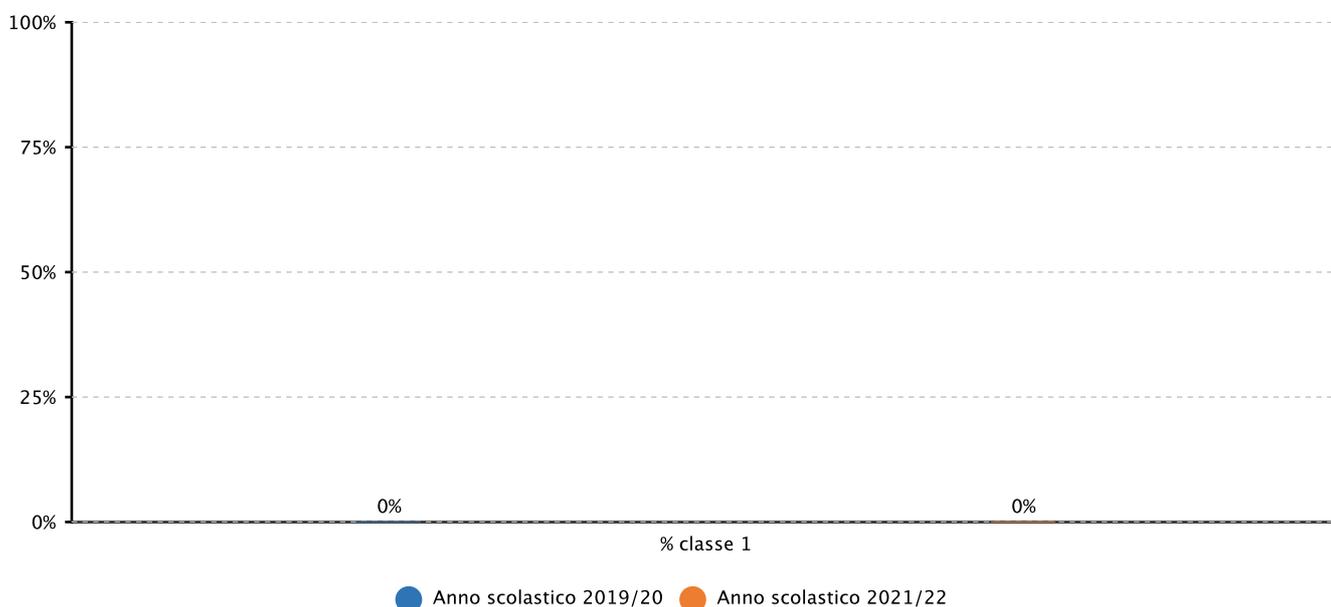




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

In relazione alle priorità indicate nel RAV per il triennio 2019/22, l'IC intende perseguire i seguenti obiettivi:

-riduzione della variabilità degli esiti tra le classi

-riduzione della fascia bassa nei livelli di apprendimento

Il processo di miglioramento degli apprendimenti degli studenti verrà perseguito attraverso

la strutturazione di prove comuni, condivise tra i diversi livelli di classi, con particolare attenzione ai criteri di valutazione e di condivisione dei risultati,

-attività di sostegno allo studio mediante una rimodulazione degli spazi e dei tempi e la promozione di metodologie didattiche innovative;

-l'attivazione di percorsi di formazione per i docenti, relativamente agli ambienti di apprendimento.

L'IC si propone, inoltre, di intraprendere azioni di documentazione delle attività e dei risultati ottenuti, al fine di poter documentare adeguatamente i processi di miglioramento realizzati.

L'Istituto si propone ,inoltre, di:

1. Aumento della visibilità e della reputazione dell'Istituto sul territorio
2. Miglioramento dei risultati scolastici
3. Riduzione del numero di abbandoni
4. Implementazione dei rapporti con gli enti del territorio con conseguente ampliamento dell'offerta formativa: programmazione di attività pomeridiane
5. Aumento dell'interesse per l'offerta formativa dell'istituto
6. Nel breve periodo contrasto della contrazione del numero di classi
7. A lungo termine: aumento del numero di iscritti
8. Miglioramento dei risultati scolastici
9. Coinvolgere maggiormente il personale interno all'istituto, sia docente, sia non docente, nelle azioni di orientamento
10. Aumentare il livello di condivisione degli obiettivi della scuola dell'infanzia, primaria e sec. di I di azioni di orientamento mirate a far comprendere alle famiglie e agli studenti il valore formativo della scuola ,anche come scelta di studio ottimale per tutti i ragazzi e le ragazze .



11. Istituire un presidio educativo, inserito in una rete nazionale, finalizzato a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a promuovere il successo formativo degli studenti e delle studentesse, anche attraverso il miglioramento dei risultati scolastici.

Miglioramento della qualità della dimensione gestionale-amministrativa –

1. Proseguire nel processo di dematerializzazione degli atti amministrativi
2. Ottimizzare gli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione
3. Migliorare le competenze in materia di sicurezza - Valorizzare le competenze professionali interne, attribuendo gli incarichi al personale esterno solo dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
4. Conferire visibilità alle azioni e alle iniziative sviluppate, acquisendo le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività, utilizzando differenti mezzi di comunicazione: sito web, iniziative pubbliche, circolari, Registro Elettronico.
5. Potenziare procedure amministrative più snelle e rapide
6. Potenziamento del servizio di segreteria on line
7. Maggiore coinvolgimento del personale interno nei progetti di arricchimento dell'offerta formativa



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Progetti INVALSI

Documento: PROGETTO LEGALITA' E DISPERSIONE SCOLASTICA